

NOTE SULLA SITUAZIONE ECONOMICA

IN PROVINCIA DI TRENTO

Aprile - Giugno 2012



A cura della
Camera di Commercio I.A.A. di Trento
Ufficio Informazione Economica – Servizio Studi e Ricerche
Via Calepina, 13 - 38122 TRENTO
Tel. 0461 887329-333 – Fax 0461 985573
studi@tn.camcom.it

Riproduzione, parziale o totale, e diffusione autorizzata con la citazione della fonte.

SOMMARIO

1. MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE.....	pag. 4
1.1 Le iscrizioni	pag. 4
1.2 Le cancellazioni	pag. 5
1.3 Imprese attive e registrate	pag. 5
2. AGRICOLTURA E FORESTE	pag. 11
2.1 Andamento climatico	pag. 11
2.2 Stato delle coltivazioni	pag. 11
2.3 Allevamenti zootecnici	pag. 11
2.4 Foreste	pag. 11
3. TENDENZE CONGIUNTURALI	pag. 15
3.1 Premessa	pag. 15
3.2 L'andamento del valore della produzione e del fatturato	pag. 15
3.3 Gli orizzonti di mercato delle imprese	pag. 17
3.4 La situazione occupazionale e le ore lavorate	pag. 18
3.5 La consistenza degli ordinativi e delle rimanenze.....	pag. 20
3.6 I giudizi qualitativi espressi dagli operatori sulla propria attività e sulle prospettive	pag. 20
3.6.1 <i>La redditività aziendale</i>	pag. 20
3.6.2 <i>La competitività dell'azienda e dei concorrenti diretti</i>	pag. 22
3.6.3 <i>Dinamica dei prezzi di vendita</i>	pag. 24
3.6.4 <i>Dinamica dei costi di produzione: materie prime e lavoro</i>	pag. 25
3.7 Un giudizio sintetico	pag. 26
4. INDUSTRIA	pag. 31
4.1 Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario.....	pag. 31
4.2 Esportazioni nell'industria.....	pag. 31
5. ARTIGIANATO	pag. 45
5.1 Movimento anagrafico delle imprese artigiane.....	pag. 45
6. COMMERCIO.....	pag. 50
6.1 Osservatorio del commercio.....	pag. 50
6.2 Mercati alla produzione e all'ingrosso	pag. 51
6.2.1 <i>Premessa</i>	pag. 51
6.2.2 <i>Prodotti lattiero - caseari trentini</i>	pag. 51
6.2.3 <i>Mele</i>	pag. 51
6.2.4 <i>Vini</i>	pag. 51
7. CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI	pag. 58

8. PROTESTI E FALLIMENTI	pag. 61
9. NUMERI INDICE	pag. 64
9.1 Numeri indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (ex numeri indice del costo della vita)	pag. 64
9.2 Coefficiente di rivalutazione monetaria	pag. 65

1. MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE

Nel valutare la situazione economica di un determinato territorio, un indicatore fondamentale è costituito dalla fertilità imprenditoriale, ovvero dal numero di imprese che, in un dato periodo di tempo, iniziano ad operare in quel territorio rapportato al numero di imprese che cessano, invece, la propria attività. Questo genere di informazioni, la cosiddetta nati-mortalità delle imprese, e la situazione complessiva si possono desumere dai dati raccolti dal Registro delle Imprese.

Per il settore agricolo è però necessario premettere che solo con l'istituzione del Registro delle Imprese (art. 8 della Legge 29.12.1993, n. 580) si è resa obbligatoria l'iscrizione di tutte le imprese agricole (le iscrizioni sono di fatto avvenute sul finire del '96 e nei primi mesi del '97).

L'articolo 2 della Legge 25.3.1997, n.77, ha però successivamente stabilito che l'iscrizione era obbligatoria solo per le imprese agricole aventi un volume d'affari superiore a 15 milioni di lire, se localizzate nei comuni montani con meno di 1.000 abitanti o negli altri comuni con meno di 500, e a 5 milioni, se localizzate nei rimanenti comuni. Nel corso del biennio successivo si è assistito quindi ad un aumento delle cancellazioni.

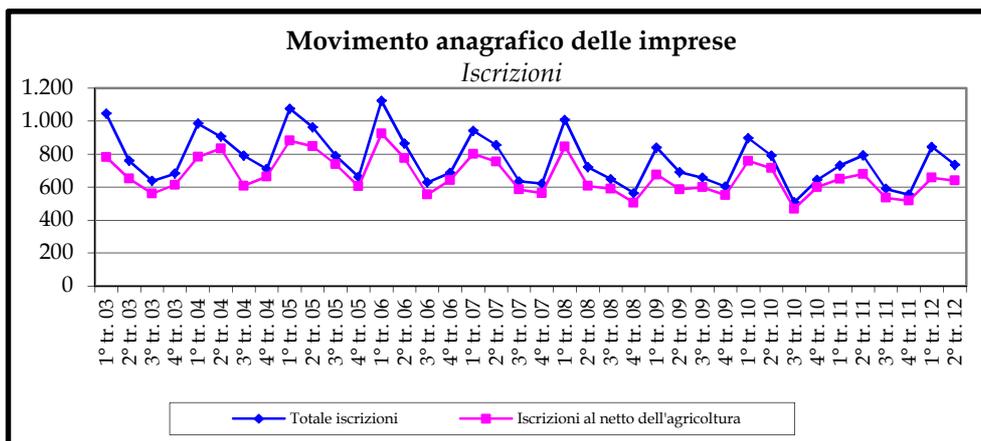
La Legge provinciale 4.9.2000, n.11 ha infine istituito l'Archivio Provinciale delle Imprese Agricole (APIA), che sostituisce il precedente albo degli imprenditori agricoli tenuto presso l'ESAT. Una delle condizioni necessarie per l'inserimento nel nuovo archivio provinciale è quella di essere iscritti nel Registro Imprese camerale, nell'apposita sezione speciale delle imprese agricole. Per tale motivo, molti agricoltori, che in precedenza si erano cancellati dal Registro delle Imprese, hanno dovuto chiedere una nuova iscrizione per poter accedere all'APIA.

Tutte queste modifiche legislative hanno quindi comportato un'anomala movimentazione nel Registro delle Imprese e reso opportuno, nelle analisi, scorporare il settore agricolo dal movimento complessivo.

1.1 Le iscrizioni

Nel corso del secondo trimestre 2012 sono state effettuate 736 nuove iscrizioni. Escludendo le imprese agricole, il numero delle iscrizioni si è assestato, nel periodo considerato, sulle 640 unità, contro le 679 dell'analogo periodo del 2011.

Tra i settori che nel trimestre in esame hanno registrato il maggior numero di iscrizioni si segnalano le costruzioni (104), l'agricoltura, silvicoltura e pesca (96) e il commercio (89). Vi è poi un rilevante numero di imprese (273) che, pur essendosi iscritte, non hanno ancora dichiarato la data di inizio e l'attività che andranno a svolgere. Per tali imprese (cosiddette "non classificate") non è attualmente possibile indicare il settore di appartenenza.

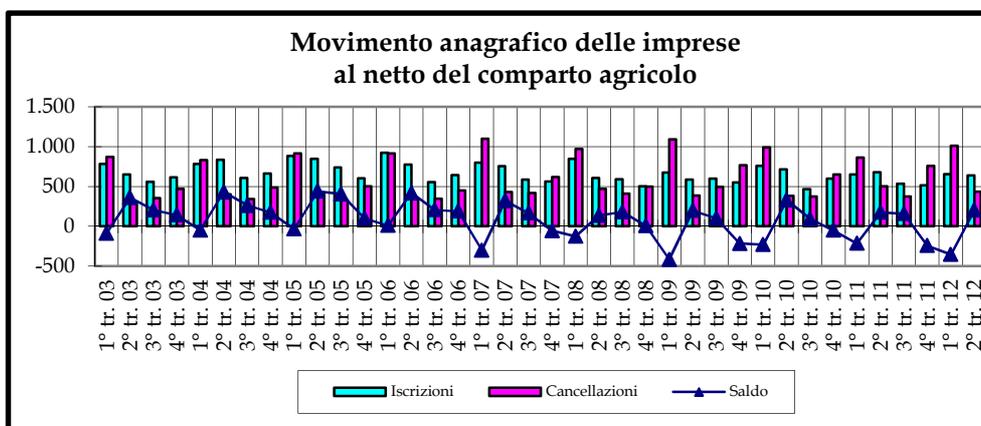


1.2 Le cancellazioni

Le cancellazioni nello stesso periodo sono state 533 (436 al netto delle aziende agricole). Rispetto all'andamento registrato nell'analogo periodo del 2011, caratterizzato da 585 cancellazioni (505 se si traslascia il comparto agricolo), si evidenzia un decremento pari all'8,9%.

I settori connotati dal maggior numero di cancellazioni nel trimestre sono risultati l'agricoltura, silvicoltura e pesca (97), le costruzioni (89) e il commercio (88).

Nel primo semestre le cancellazioni, con 1.800 unità, presentano un incremento del 4,1% sul 2011. Il saldo tra iscrizioni e cancellazioni nei primi due trimestri evidenzia un saldo negativo pari a 220 unità.



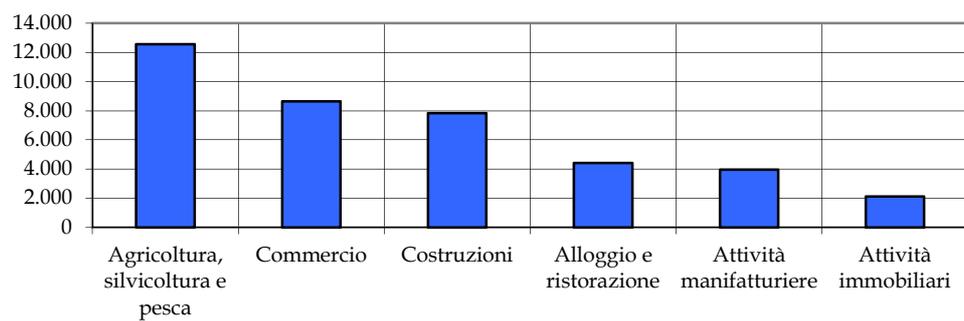
1.3 Imprese attive e registrate

Le imprese attive presentano una flessione dell'1,0% rispetto a giugno 2011 ed un incremento dello 0,4% rispetto al trimestre precedente.

I comparti in cui è presente il maggior numero di imprese attive (pari complessivamente a 47.933), sono il settore agricolo (12.558), il commercio (8.653), le costruzioni (7.837), le attività dei servizi di alloggio e ristorazione (4.401), le attività manifatturiere (3.960) e le attività immobiliari (2.113).

Le imprese registrate sono risultate complessivamente 52.115, con un incremento dello 0,4% sul trimestre precedente ed una flessione dello 0,8% rispetto a giugno 2011. Escludendo le aziende agricole, le imprese registrate ammontano a 39.537 unità con un aumento dello 0,5% sul trimestre precedente ed un calo dello 0,7% su base annua.

I settori con il maggior numero di imprese attive



Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese
 Imprese iscritte

Tab. 1

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2011	3° trim. 2011	4° trim. 2011	1° trim. 2012	2° trim. 2012
A Agricoltura, silvicoltura pesca	114	55	37	187	96
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0
C Attività manifatturiere	38	18	22	44	20
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	6	0	0	2	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	0	1	0
F Costruzioni	117	58	78	81	104
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	96	85	79	126	89
H Trasporto e magazzinaggio	11	4	7	12	16
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	33	24	16	33	25
J Servizi di informazione e comunicazione	14	9	12	17	16
K Attività finanziarie e assicurative	16	14	11	7	11
L Attivita' immobiliari	8	4	6	3	10
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	16	14	14	23	24
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	23	15	18	18	19
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0
P Istruzione	2	4	1	5	2
Q Sanita' e assistenza sociale	0	1	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	5	3	6	4	6
S Altre attività di servizi	24	18	12	18	24
X Imprese non classificate	270	264	236	263	273
Totale	793	590	555	844	736
Totale meno agricoltura	679	535	518	657	640
Totale cumulato	1.525	2.115	2.670	844	1.580
Totale meno agricoltura cumulato	1.329	1.864	2.382	657	1.297
Var. % su trim. scorso anno	0,1	16,1	-13,8	15,3	-7,2
Var. % su trim. scorso anno meno agricoltura	-5,0	14,1	-13,7	1,1	-5,7
Var. % dato cumulato	-9,7	-3,7	-6,0	15,3	3,6
Var. % dato cumulato meno agricoltura	-9,8	-4,1	-6,3	1,1	-2,4

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese
 Imprese cancellate

Tab. 2

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2011	3° trim. 2011	4° trim. 2011	1° trim. 2012	2° trim. 2012
A Agricoltura, silvicoltura pesca	80	93	149	255	97
B Estrazione di minerali da cave e miniere	3	0	0	3	0
C Attività manifatturiere	47	25	81	93	47
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	19	9	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	24	37	2	0
F Costruzioni	90	56	133	246	89
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	119	95	164	252	88
H Trasporto e magazzinaggio	11	16	23	28	12
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	81	47	95	102	67
J Servizi di informazione e comunicazione	16	13	23	22	14
K Attività finanziarie e assicurative	6	16	21	16	11
L Attivita' immobiliari	12	7	26	50	14
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	14	11	28	40	8
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	14	16	26	46	17
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0
P Istruzione	3	3	8	3	2
Q Sanita' e assistenza sociale	0	1	2	1	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	7	4	10	14	5
S Altre attività di servizi	17	6	26	38	17
X Imprese non classificate	65	18	48	56	45
Totale	585	470	909	1.267	533
Totale meno agricoltura	505	377	760	1.012	436
Totale cumulato	1.729	2.199	3.108	1.267	1.800
Totale meno agricoltura cumulato	1.370	1.747	2.507	1.012	1.448
Var. % su trim. scorso anno	34,8	8,5	18,5	10,8	-8,9
Var. % su trim. scorso anno meno agricoltura	31,2	-0,3	16,7	17,0	-13,7
Var. % dato cumulato	-1,6	0,4	5,1	10,8	4,1
Var. % dato cumulato meno agricoltura	-0,4	-0,3	4,3	17,0	5,7

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese
 Imprese registrate

Tab. 3

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2011	3° trim. 2011	4° trim. 2011	1° trim. 2012	2° trim. 2012
A Agricoltura, silvicoltura pesca	12.755	12.726	12.619	12.561	12.578
B Estrazione di minerali da cave e miniere	94	94	95	92	92
C Attività manifatturiere	4.372	4.378	4.331	4.291	4.268
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	107	94	90	97	102
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	150	126	87	87	90
F Costruzioni	8.349	8.370	8.336	8.184	8.230
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	9.172	9.208	9.210	9.124	9.174
H Trasporto e magazzinaggio	1.320	1.313	1.306	1.302	1.314
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	4.980	4.991	4.968	4.952	4.941
J Servizi di informazione e comunicazione	1.021	1.025	1.019	1.020	1.035
K Attività finanziarie e assicurative	854	856	859	853	860
L Attivita' immobiliari	2.280	2.295	2.299	2.276	2.302
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.427	1.442	1.439	1.439	1.477
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.099	1.100	1.102	1.083	1.088
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1	1	1	1
P Istruzione	369	371	369	374	376
Q Sanita' e assistenza sociale	148	148	149	147	149
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	410	410	415	410	416
S Altre attività di servizi	1.732	1.757	1.747	1.735	1.751
X Imprese non classificate	1.919	1.979	1.889	1.884	1.871
Totale	52.559	52.684	52.330	51.912	52.115
Var. % su trim. precedente	0,4	0,2	-0,7	-0,8	0,4
Var. % su trim. scorso anno	-0,5	-0,4	-0,8	-0,8	-0,8
Totale meno agricoltura	39.804	39.958	39.711	39.351	39.537
Var. % su trim. precedente	0,4	0,4	-0,6	-0,9	0,5
Var. % su trim. scorso anno	-0,1	0,1	-0,4	-0,7	-0,7

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese
 Imprese attive

Tab. 4

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2011	3° trim. 2011	4° trim. 2011	1° trim. 2012	2° trim. 2012
A Agricoltura, silvicoltura pesca	12.732	12.703	12.596	12.540	12.558
B Estrazione di minerali da cave e miniere	85	83	83	82	82
C Attività manifatturiere	4.064	4.070	4.026	3.981	3.960
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	107	94	90	97	102
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	142	117	78	79	82
F Costruzioni	7.985	7.999	7.952	7.796	7.837
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	8.678	8.692	8.702	8.624	8.653
H Trasporto e magazzinaggio	1.262	1.255	1.246	1.239	1.248
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	4.445	4.438	4.426	4.418	4.401
J Servizi di informazione e comunicazione	971	976	966	964	980
K Attività finanziarie e assicurative	822	825	831	828	831
L Attività immobiliari	2.091	2.099	2.108	2.090	2.113
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.343	1.355	1.351	1.348	1.384
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.059	1.058	1.055	1.042	1.047
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0
P Istruzione	356	359	358	362	363
Q Sanità e assistenza sociale	141	142	144	142	144
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	378	375	380	377	385
S Altre attività di servizi	1.711	1.735	1.726	1.711	1.727
X Imprese non classificate	31	37	33	34	36
Totale	48.403	48.412	48.151	47.754	47.933
Var. % su trim. precedente	0,5	0,0	-0,5	-0,8	0,4
Var. % su trim. scorso anno	-0,2	-0,4	-0,7	-0,8	-1,0
Totale meno agricoltura	35.671	35.709	35.555	35.214	35.375
Var. % su trim. precedente	0,6	0,1	-0,4	-1,0	0,5
Var. % su trim. scorso anno	0,4	0,1	-0,1	-0,7	-0,8

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

2. AGRICOLTURA E FORESTE

2.1 Andamento climatico⁽¹⁾

Aprile – Il mese è stato caratterizzato da precipitazioni quasi doppie e da temperature leggermente più basse rispetto alla media. Gran parte delle giornate sono state contraddistinte da tempo prevalentemente nuvoloso.

Maggio – Il mese è stato per lo più nuvoloso con annuvolamenti irregolari. Le precipitazioni e le temperature non si sono tuttavia discostate di molto dai valori medi.

Giugno – Fino al giorno 20 il mese è stato caratterizzato da piovosità irregolare con rovesci e temporali sparsi, specialmente nei settori meridionali. L'ultima decade, invece, è stata caratterizzata da cielo sereno e da temperature decisamente più alte della media.

2.2 Stato delle coltivazioni⁽¹⁾

La stagione vegetativa del melo ha avuto uno sviluppo ritardato di circa 7 giorni rispetto all'anno precedente a causa delle temperature primaverili non favorevoli. Il successivo bel tempo con alte temperature ha in seguito annullato tale ritardo. La qualità dei frutti in pianta è piuttosto difforme: da discreta a molto buona a seconda delle aree e delle varietà. La situazione fitosanitaria risulta nel complesso buona non evidenziando particolari problematiche. La produzione complessiva dovrebbe essere inferiore rispetto alla raccolta del 2011 di circa il 10%.

Per quanto riguarda la vite, nelle zone di fondovalle e di media collina il 2012 è stato caratterizzato da una fioritura regolare con tempo buono. Lo sviluppo vegetativo risulta anticipato di alcuni giorni. La produzione risulterà ridotta rispetto allo scorso anno a causa dei danni prodotti dal freddo e dalla siccità invernale e, in alcune zone, a causa di alcune brinate primaverili. La situazione fitosanitaria è buona.

2.3 Allevamenti zootecnici⁽¹⁾

Nel corso del secondo trimestre 2012 è stato confermato il trend di aumento del prezzo della carne ma anche quello delle materie prime.

I prezzi dei prodotti lattiero-caseari trentini, nel trimestre in esame, sono risultati stazionari per gran parte delle produzioni prese in considerazione. Le uniche variazioni positive hanno interessato il Burro trentino e il Grana trentino. Variazioni negative hanno invece riguardato esclusivamente l'Asiago pressato d.o.p. fresco e il Vezzena stagionato (età fino a 15 mesi).

Su base annua i prezzi sono rimasti stabili.

2.4 Foreste⁽²⁾

Le utilizzazioni boschive eseguite nella Provincia di Trento durante il secondo trimestre 2012 hanno interessato una massa legnosa pari a 94.033 mc, inferiore ai 129.545 dell'analogo periodo dello scorso anno. Si è trattato per 58.577 mc di legname da lavoro e per 35.456 mc di legna da ardere.

Nel corso del trimestre in esame, le Amministrazioni comunali e frazionali hanno contrattato una massa legnosa pari a 16.136 mc di legname da opera (116 lotti) costituita per 7.662 mc da 34 lotti

⁽¹⁾ Provincia Autonoma di Trento - Servizio Vigilanza e Promozione delle Attività Agricole, *Relazione sullo stato dell'agricoltura nei mesi di aprile-maggio-giugno 2012*, 2012.

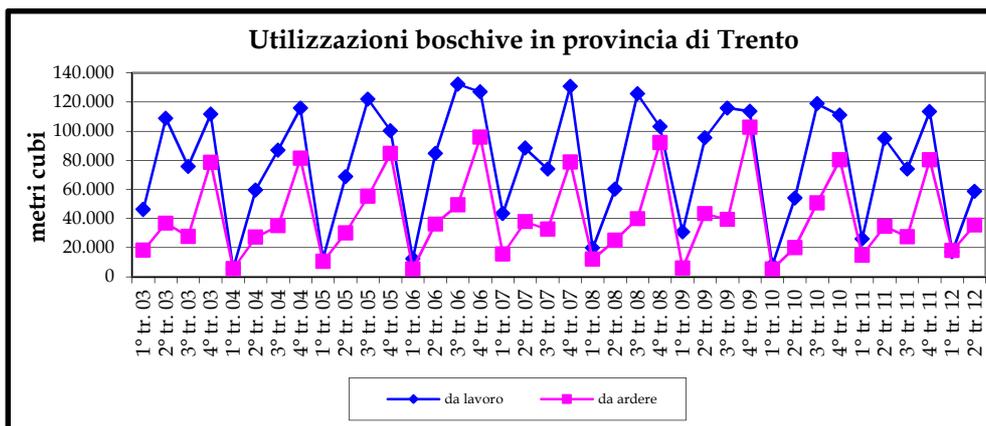
⁽²⁾ Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste, *Relazione sulla produzione e commercio degli assortimenti legnosi aprile-giugno 2012*, 2012.

in piedi e per 8.474 mc da 82 partite di legname allestito in assortimenti tondi, posti per la quasi totalità su strada camionabile.

Rispetto all'analogo periodo del 2011, il volume di legname contrattato dai comuni è complessivamente diminuito del 25,9%.

Complessivamente è stato venduto il 94,0% del legname posto in vendita.

Nelle quotazioni medie, il prezzo del legname da opera in piedi si presenta in calo del 15,8% rispetto all'analogo periodo 2011. In diminuzione risultano anche le quotazioni del legname allestito in assortimento unico (-7,2%), in paleria minuta, imballaggio, cart. (-5,7%) e in tronchi da sega (-2,3%). In aumento il prezzo della paleria grossa e travature (+82,4%).



Vendite e quotazioni del legname
- Anno 2011 -

Tab. 1

Tipo di legname	ANNO 2011				
	Volume vendite mc				
	1° trim. 11	2° trim. 11	3° trim. 11	4° trim. 11	2011
Legname da opera in piedi	15.761	14.456	35.181	45.979	111.377
Legname allestito:					
a) assortimento unico	2.794	659	4.093	7.480	15.026
b) tronchi da sega	5.086	3.564	3.327	14.805	26.782
c) scelto e sottomisura	-	180	-	141	321
d) paleria grossa e travature	96	17	369	3.536	4.018
e) paleria minuta, imballaggio e cartiera	3.649	2.259	4.687	14.861	25.456
Totale legname allestito	11.625	6.679	12.476	40.823	71.603
Legna da ardere (t)	710	250	391	1.019	2.370
	Prezzo medio (Euro mc)				
	1° trim. 11	2° trim. 11	3° trim. 11	4° trim. 11	2011
Legname da opera in piedi	49,71	53,05	64,58	54,77	55,53
Legname allestito:					
a) assortimento unico	92,34	86,71	93,67	91,02	90,94
b) tronchi da sega	101,09	93,59	96,62	99,80	97,78
c) scelto e sottomisura	-	73,55	-	74,10	73,83
d) paleria grossa e travature	85,17	62,00	80,64	103,91	82,93
e) paleria minuta, imballaggio e cartiera	75,83	73,96	77,47	71,65	74,73
Legna da ardere (t)	19,74	22,00	34,76	39,45	28,99

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste

Vendite e quotazioni del legname
- Anno 2012 -

Tab. 2

Tipo di legname	ANNO 2012				
	Volume vendite mc				
	1° trim. 12	2° trim. 12	3° trim. 12	4° trim. 12	2012
Legname da opera in piedi	1.933	6.962			
Legname allestito:					
a) assortimento unico	896	3.104			
b) tronchi da sega	1.177	2.108			
c) scelta e sottomisura	-	-			
d) paleria grossa e travature	209	878			
e) paleria minuta e imballaggio, cart. ecc.	3.892	2.052			
Totale legname allestito	6.174	8.142			
Legna da ardere (t)	300	-			
	Prezzo medio (Euro mc)				
	1° trim. 12	2° trim. 12	3° trim. 12	4° trim. 12	2012
Legname da opera in piedi	33,11	44,65			
Legname allestito:					
a) assortimento unico	79,06	80,48			
b) tronchi da sega	85,98	91,44			
c) scelta e sottomisura	-	-			
d) paleria grossa e travature	91,42	113,08			
e) paleria minuta, imballaggio, cart. ecc.	53,94	69,72			
Legna da ardere (t)	45,00	-			

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste

3. TENDENZE CONGIUNTURALI

Aprile - Giugno 2012

3.1 Premessa

L'analisi dei risultati dell'indagine sarà svolta utilizzando come parametri di riferimento sia i principali settori d'attività di cui si compone il tessuto imprenditoriale provinciale, che le diverse classi dimensionali.

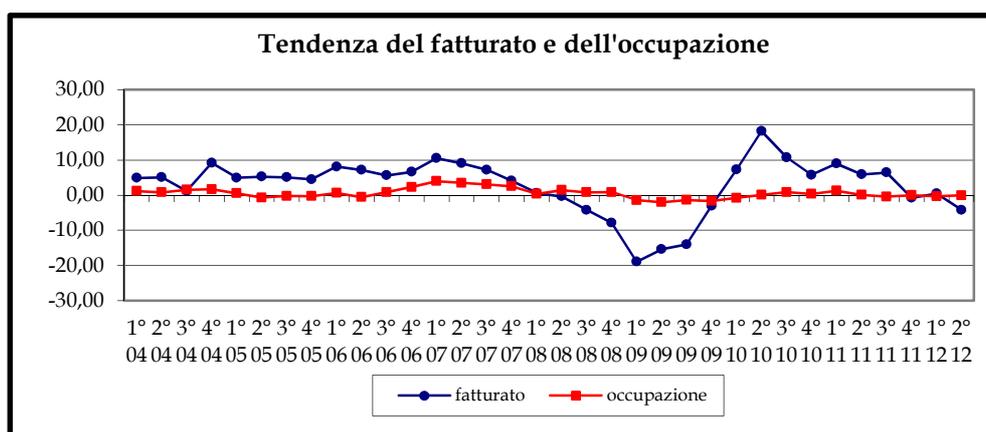
In collaborazione con l'Università degli Studi di Trento e con il Servizio Statistica della Provincia Autonoma, a partire dal 2004, è stata sostanzialmente modificata l'impostazione metodologica della tradizionale inchiesta congiunturale condotta dal Servizio Studi e Ricerche della Camera di Commercio.

Si è infatti proceduto, fra le altre cose, ad un consistente rafforzamento della numerosità campionaria complessiva ed all'implementazione di un sofisticato algoritmo di selezione casuale del campione di imprese in modo da garantire una elevata rappresentatività ed una buona significatività degli aspetti congiunturali indagati, costituiti sia da valori quantitativi che da giudizi di tipo qualitativo.

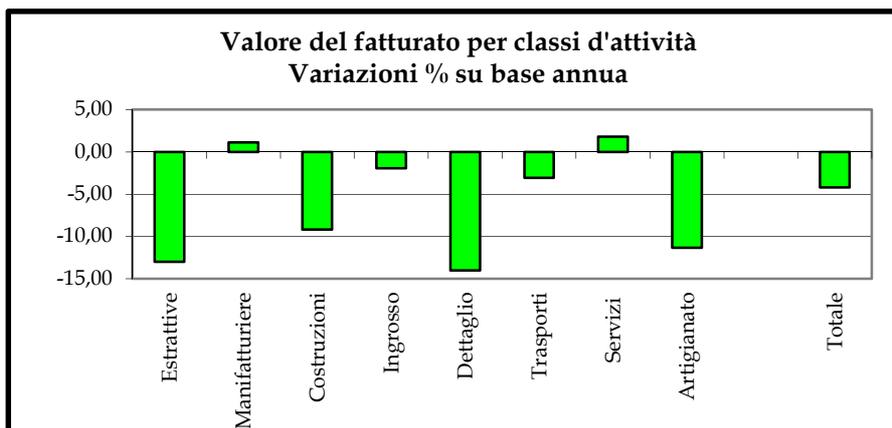
A partire dal 2012 si è inoltre provveduto al potenziamento del campione introducendo anche le aziende con un numero di addetti compreso tra 1 e 4, in precedenza non indagate.

3.2 L'andamento del fatturato e del valore della produzione

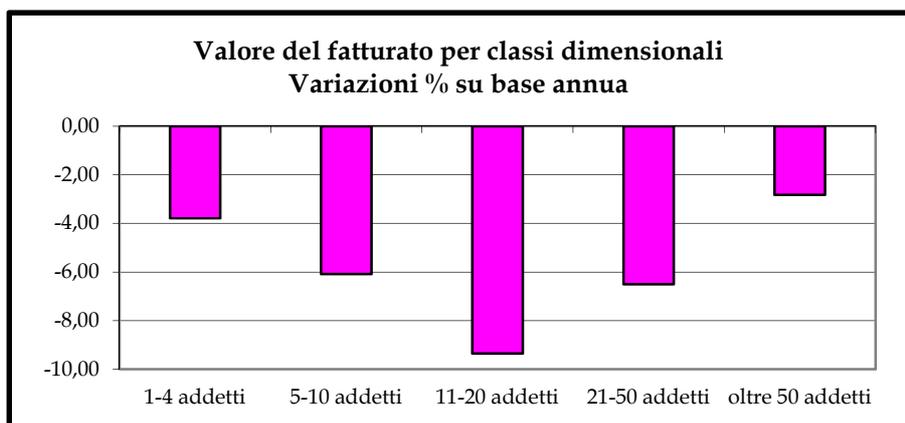
Dai risultati dell'indagine condotta sul campione di imprese trentine nel secondo trimestre 2012 emerge come l'economia provinciale, dopo un paio di trimestri di stagnazione, sia entrata in una nuova fase di crisi che da alcuni mesi sta interessando l'Italia nel suo complesso e gran parte delle economie dell'area mediterranea dell'Unione Europea. Il fatturato complessivo diminuisce del 4,2% rispetto al secondo trimestre del 2012, mentre l'occupazione risulta in calo soprattutto nelle imprese di più piccola dimensione.



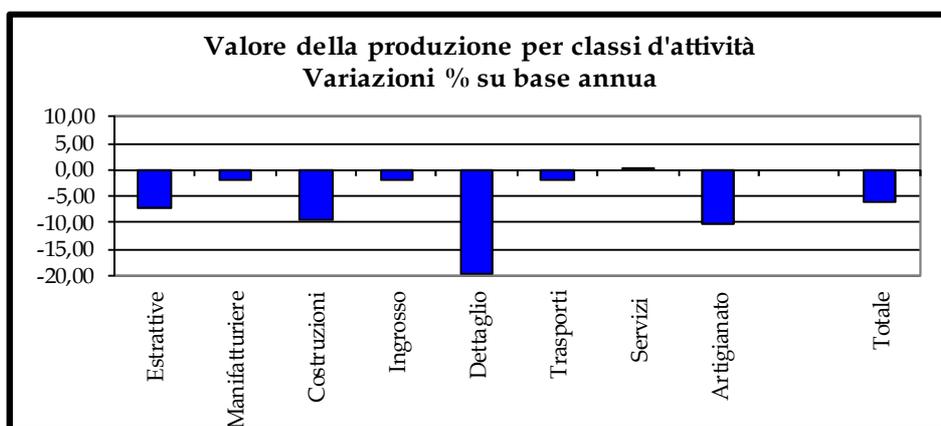
Concentrando l'attenzione sull'andamento del fatturato a livello settoriale, rimangono positive le performance del settore dei servizi alle imprese (+1,8%) e del comparto manifatturiero (+1,1%). Fortemente negativo è invece l'andamento registrato dall'estrattivo (-13,0%) e dalle costruzioni (-9,2%), che confermano la loro permanenza in una fase di crisi strutturale che dura ormai da alcuni anni, ma anche del commercio al dettaglio (-14,0%) e dell'artigianato manifatturiero e dei servizi (-11,3%), settori che risentono della caduta della domanda locale, indebolita dalla diminuzione del reddito disponibile dalle famiglie. Negativa ma in maniera meno marcata risulta anche la dinamica dell'autotrasporto (-3,1%) e del commercio all'ingrosso (-1,9%).



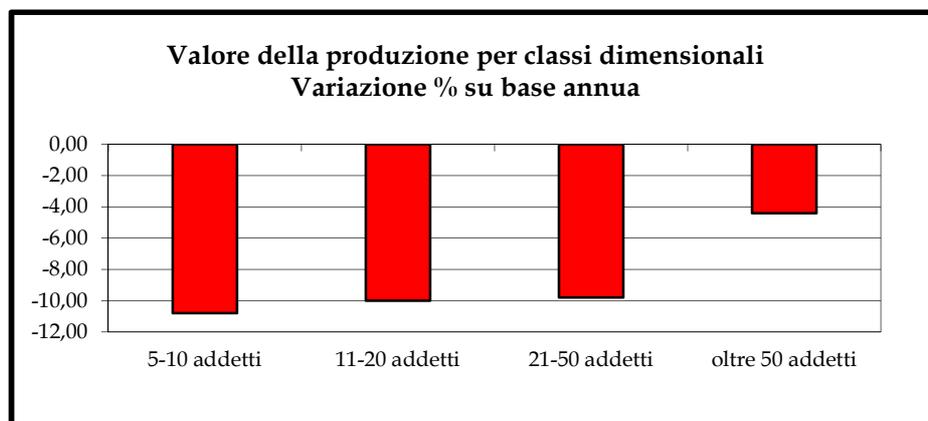
Le imprese maggiormente in sofferenza sono quelle di media dimensione, mentre la situazione è meno negativa per le micro imprese (1-4 addetti) e soprattutto per quelle più grandi (oltre i 50). Nel dettaglio, il fatturato delle imprese con un numero di addetti compreso tra 1 e 4 diminuisce su base annua del 3,8%, quello delle unità con 5-10 addetti del 6,1%, quello delle imprese con 11-20 addetti del 9,3%, quello delle medie imprese (21-50 addetti) del 6,5%, mentre la diminuzione del fatturato delle imprese di più grande dimensione è pari al 2,8%.



Per quanto riguarda il valore della produzione, si registra una diminuzione complessiva pari al 5,9%. Sotto il profilo settoriale spiccano per variazioni negative il commercio al dettaglio (-19,8%), l'artigianato manifatturiero e dei servizi (-10,2%), le costruzioni (-9,5%) e il settore estrattivo (-7,2%). Negative, ma in maniera più contenuta, risultano le variazioni registrate dal comparto manifatturiero (-2,1%), dal commercio all'ingrosso (-1,9%) e dai trasporti (-1,8). Pressoché stabile la dinamica dei servizi alle imprese e terziario avanzato (+0,3%).



Per classi dimensionali emerge una contrazione tendenziale compresa tra il 10 e l'11,0% per le imprese di media e piccola dimensione. Negativa ma più contenuta quella relativa alle imprese con oltre 50 addetti (-4,4%).



3.3 Gli orizzonti di mercato delle imprese

Nel secondo trimestre del 2012 le imprese hanno realizzato il 52,2% del proprio fatturato sul territorio provinciale, mentre gli ambiti nazionale ed estero hanno contribuito rispettivamente per il 28,5% e il 19,3%.

Il fatturato realizzato su base locale presenta, come peraltro già rilevato nei trimestri precedenti, una marcata riduzione su base tendenziale (-8,4%). Anche quello realizzato in Italia, ma fuori provincia, evidenzia una riduzione (-5,8%) mentre quello estero conferma ancora una volta la tendenza sensibilmente positiva rilevata nel corso degli ultimi due anni registrando un incremento tendenziale del 12,5%.

Oltre allo sguardo d'insieme, è opportuno entrare nel dettaglio delle singole classi economiche di attività, in quanto ogni settore produttivo presenta delle peculiarità in merito alla "localizzazione" territoriale caratteristica dei propri mercati di sbocco: locale, nazionale ed estera. Sulla maggiore o minore "propensione" degli operatori di un determinato comparto economico ad operare in aree circoscritte (provinciale o regionale), in aree extra provinciali o extra nazionali incidono, infatti, diversi elementi tra i quali il tipo di attività svolta o il tipo di prodotti/servizi realizzati e la dimensione delle imprese, soprattutto per quanto riguarda la presenza sui mercati esteri. L'evidenza empirica sembrerebbe infatti instaurare una correlazione positiva tra la dimensione aziendale ed il grado di internazionalizzazione delle imprese.

Focalizzando l'attenzione sul trimestre in esame, il mercato locale, incide in misura rilevante per le costruzioni, assorbendo l'86,5% dell'ammontare complessivo del fatturato realizzato nel settore, e per il comparto dei servizi alle imprese e terziario avanzato (69,3%), mentre la rimanente parte è quasi interamente dovuta alla domanda nazionale. Una distribuzione delle vendite simile presentano anche le imprese artigiane del manifatturiero e dei servizi e il commercio all'ingrosso.

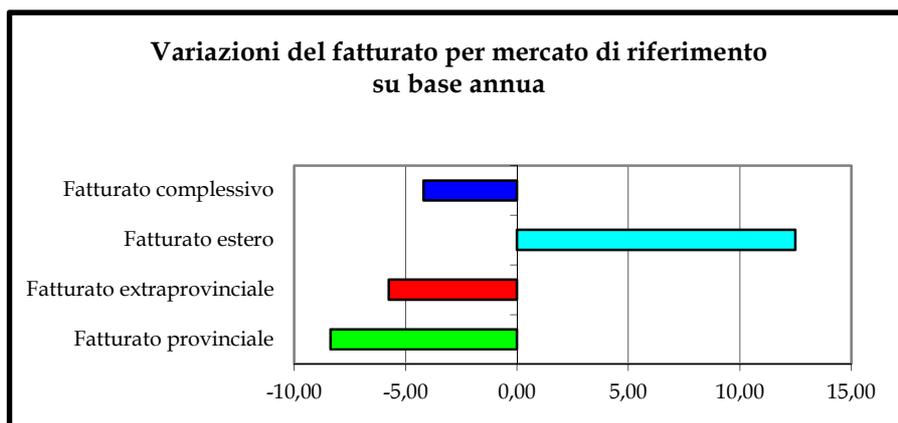
Più orientate al mercato nazionale ed estero risultano le imprese manifatturiere industriali. Il peso della componente nazionale è infatti molto rilevante, pari al 41,5% dei ricavi ottenuti. Consistente (39,1%) risulta anche la percentuale di vendite effettuate all'estero, contro il 19,4% locale.

Maggiormente proiettato oltre i confini nazionali risulta anche l'autotrasporto merci che raccoglie il 39,6% dei propri ricavi sulle tratte internazionali ed il 48,3% su quelle nazionali, mentre l'ambito provinciale pesa per il rimanente 12,1%.

Per classi dimensionali la vocazione internazionale appare più marcata per le medie e grandi imprese.

Per quanto riguarda le esportazioni, come detto, si riscontra una crescita complessiva del 12,5% rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente. A livello dei singoli comparti produttivi, presentano un rafforzamento della propria presenza all'estero il settore estrattivo (+23,1%), manifatturiero (+15,9%), l'artigianato manifatturiero e dei servizi (+5,3%) e i trasporti (+3,8%).

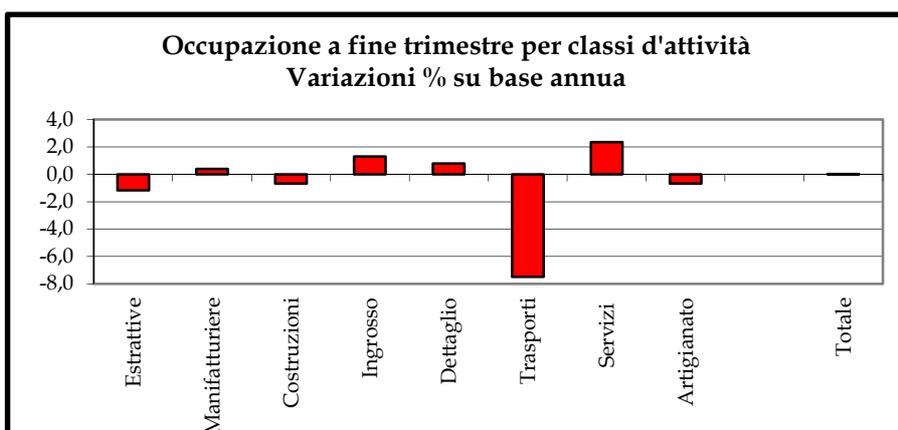
Per classi dimensionali, sempre su base annua, le imprese con un numero di addetti superiore ai 50 hanno presentato il risultato migliore (+16,9%).

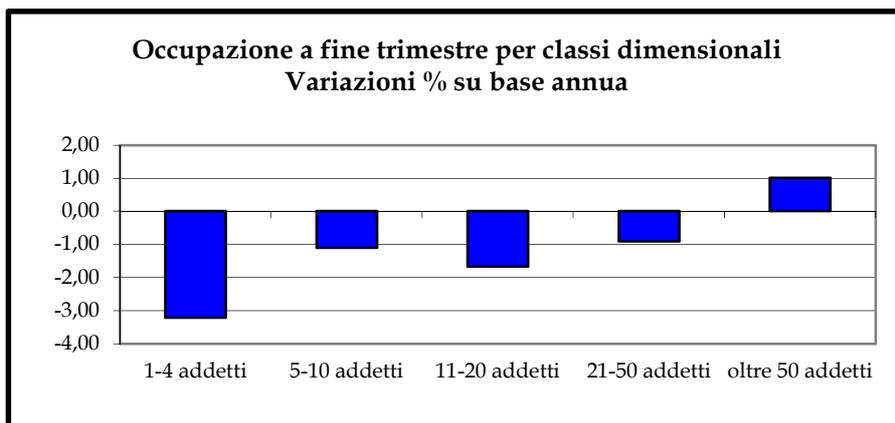


3.4 La situazione occupazionale e le ore lavorate

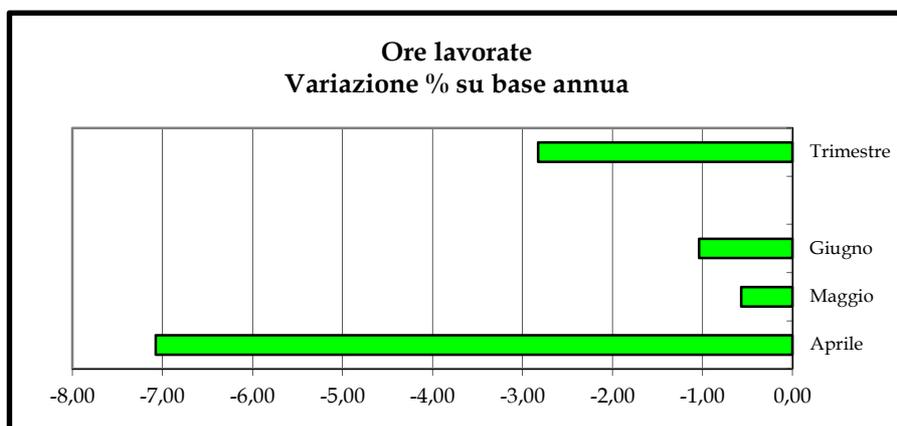
L'occupazione nel corso del trimestre risulta positiva (+1,2%), in calo solo nel settore dei trasporti e nell'estrattivo.

Su base annua, invece, la dinamica risulta stagnante. Gli occupati diminuiscono sensibilmente presso le micro imprese (meno 5 addetti) di oltre il 3,0%, evidenziano una flessione nell'ordine dell'1-2,0% presso le piccole e medie unità, mentre aumentano presso le imprese di grandi dimensioni dell'1,0%.





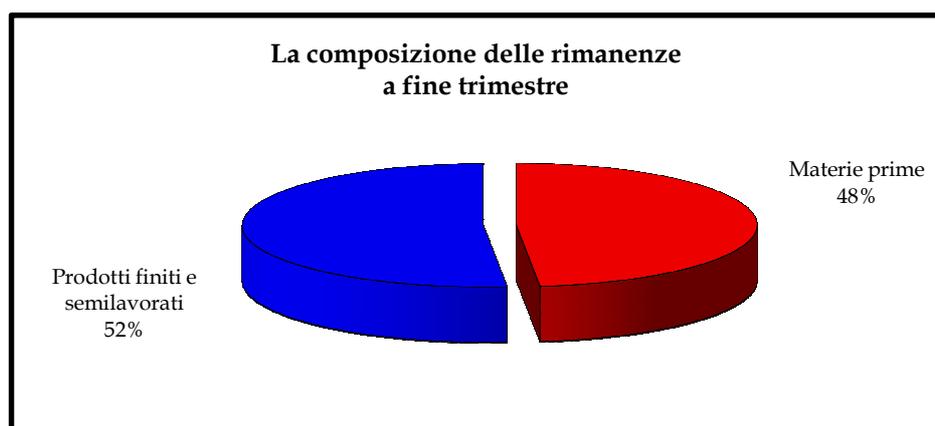
Le ore lavorate nel trimestre sono risultate, su base annua, in calo del 2,8%. Poiché la dinamica delle ore lavorate per mese risente dell'andamento dei giorni lavorativi di calendario, è da rilevare che il totale dei giorni lavorativi nel trimestre è pari a 62, uno in meno rispetto allo stesso trimestre del 2011.



3.5 La consistenza degli ordinativi e delle rimanenze

Gli ordinativi evidenziano un incremento tendenziale del 2,3%. Da un punto di vista settoriale, gli aumenti più marcati hanno riguardato il commercio all'ingrosso e i servizi alle imprese e terziario avanzato. Le contrazioni invece hanno interessato soprattutto il comparto estrattivo.

Su base annua le rimanenze complessive sono risultate in diminuzione del 2,6%. Più specificatamente, le rimanenze di materie prime hanno segnalato un incremento del 6,5%, mentre le rimanenze di prodotti finiti e semilavorati hanno evidenziato un calo pari al 12,2%.



3.6 I giudizi qualitativi espressi dagli operatori sulla propria attività e sulle prospettive

Per completare il quadro conoscitivo, nel questionario somministrato alle imprese sono state poste anche alcune domande in cui si chiedevano alcune valutazioni. In particolare, è stato chiesto alle imprese di esprimere giudizi qualitativi sulla situazione economica e sulla redditività aziendale, sulla capacità di competere propria e della concorrenza, sia con riferimento al trimestre corrente che in termini prospettici, nonché sull'andamento dei prezzi di vendita, dei costi delle materie prime e del costo del lavoro.

A seconda della tematica affrontata, il giudizio qualitativo su redditività e competitività è stato organizzato su una scala ordinabile a tre modalità distinte. Si tratta delle seguenti alternative:

- situazione aziendale rispetto al trimestre di riferimento: buona, soddisfacente, insoddisfacente;
- prospettive per il prossimo anno rispetto al trimestre di riferimento: in crescita, uguali, inferiori.

Il giudizio retrospettivo (variazione nell'ultimo trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente) e le prospettive ad un anno relative ai prezzi di vendita, ai prezzi delle materie prime ed ai costi del personale contemplavano le seguenti alternative: in crescita sostenuta (oltre il 2%), in crescita moderata (fino al 2%), sostanzialmente invariati, in diminuzione moderata (fino al 2%), in diminuzione sostenuta (oltre il 2%).

3.6.1 La redditività aziendale

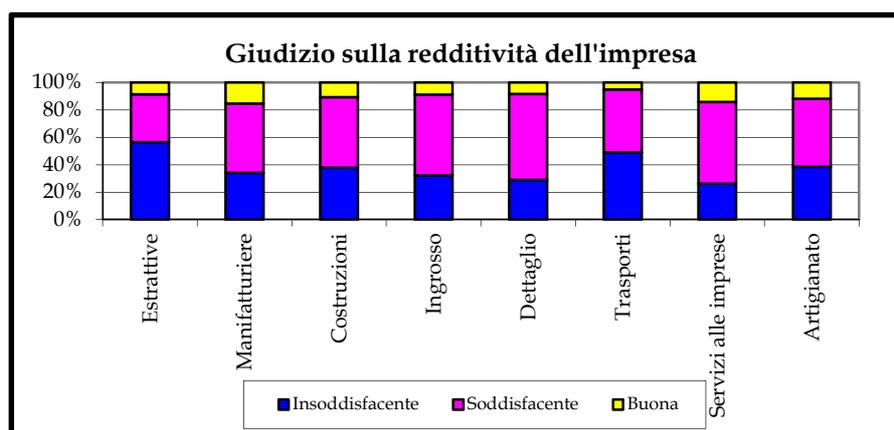
I risultati della rilevazione campionaria evidenziano una quota elevata di imprenditori, pari al 53,7%, che ritiene soddisfacenti la redditività e la situazione economica della propria azienda. Un 11,0%, con un "buona", si colloca su un versante ancora più positivo a fronte di un 35,4% che la giudica "insoddisfacente". Ne deriva quindi un saldo pesantemente negativo tra le due posizioni contrapposte pari a -24,4%, che si mantiene sui livelli del trimestre precedente (-25,2% a marzo), e che risulta analogo a quello rilevato durante le fasi più acute della recessione del 2009.

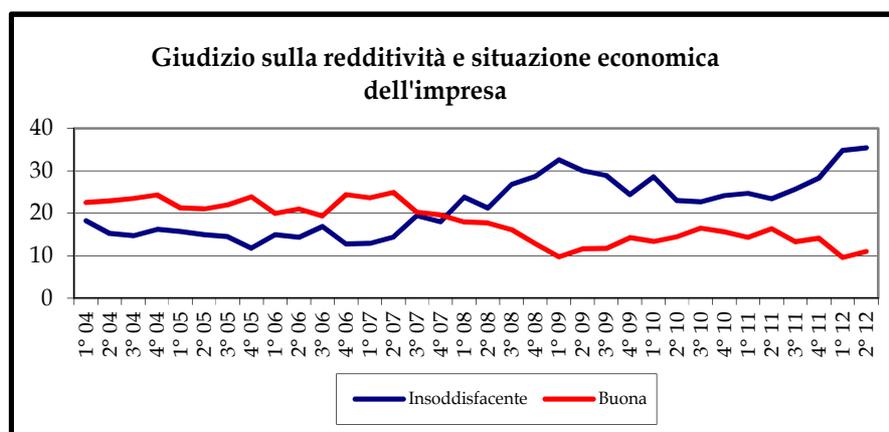
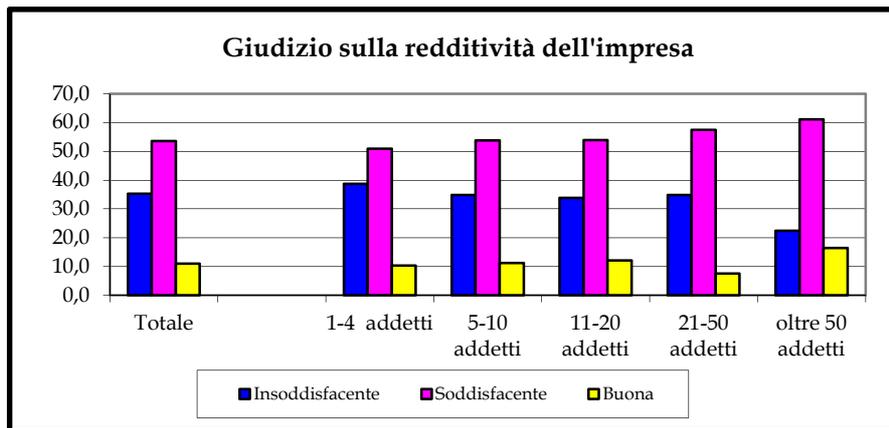
Per il secondo trimestre consecutivo, nessun settore mostra saldi positivi: meno pessimisti risultano gli imprenditori del settore dei servizi alle imprese e terziario avanzato (-12,3%) e del manifatturiero (-19,0%), mentre i saldi maggiormente negativi si rilevano, anche in questo trimestre, nell'estrattivo (-47,8%) e nei trasporti (-44,1%).

Sotto il profilo dimensionale sono solo le imprese più grandi, con più di 50 addetti, a registrare un saldo non eccessivamente negativo (-6,0%), mentre alle imprese di più piccola dimensione spettano i saldi maggiormente negativi (-28,5%).

In termini prospettici (arco temporale di un anno), il 33,9% delle imprese teme un peggioramento della propria situazione economica, mentre il 10,7% ne prevede un miglioramento. Il saldo, anche in questo caso, risulta particolarmente negativo (-23,2%) a conferma di un intensificazione del clima di preoccupazione rispetto all'andamento della situazione economica futura. I settori che denotano un maggior pessimismo circa le prospettive future sono il commercio al dettaglio, i trasporti, il commercio all'ingrosso e le costruzioni, mentre gli imprenditori del manifatturiero sono maggiormente ottimisti.

Sezioni e divisioni di attività	Giudizio sulla redditività e sulla situazione economica dell'impresa		
	Insoddisfacente	Soddisfacente	Buona
Estrattive	56,5	34,8	8,7
Manifatturiere	34,3	50,4	15,3
Costruzioni	37,9	51,5	10,6
Commercio ingrosso	32,5	58,8	8,8
Commercio dettaglio	29,2	62,5	8,3
Trasporti	49,2	45,8	5,1
Servizi alle imprese	26,4	59,4	14,2
Artigianato	38,7	49,4	11,9
Totale	35,4	53,7	11,0



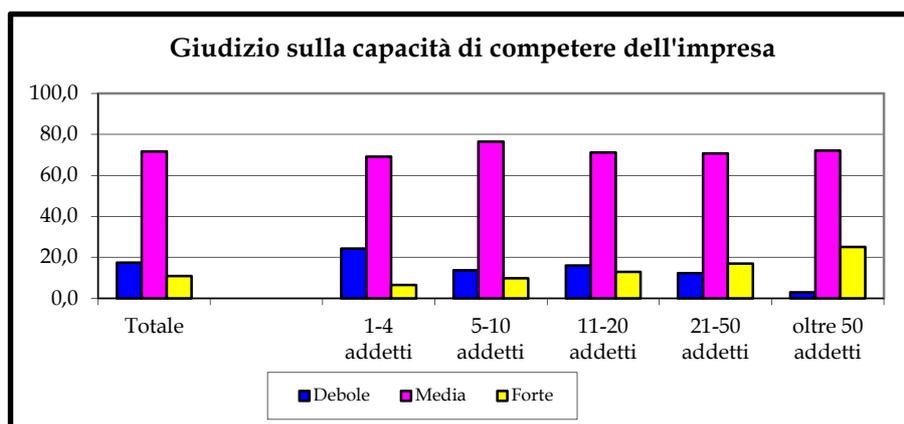
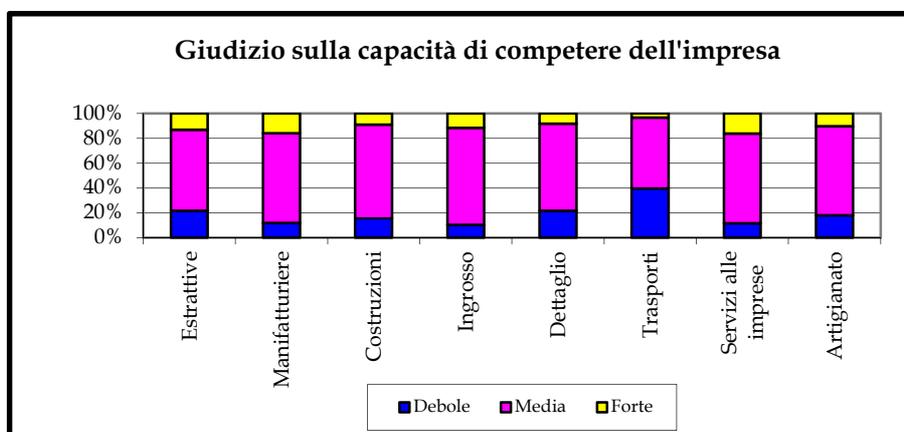


3.6.2 La competitività dell'azienda e dei concorrenti diretti

Considerando invece la risposta degli intervistati in relazione alla capacità di competere della propria impresa, una percentuale molto elevata, (il 71,7%) ritiene tale capacità "media", il 10,9% "forte" e il 17,4% "debole". Anche in questo caso, il saldo tra le due posizioni contrapposte risulta decisamente positivo per le imprese con oltre 50 addetti (+22,1%) e negativo per le unità di più piccola dimensione, in special modo per quelle con 1-4 addetti (-17,8%). Gli unici settori in cui il saldo risulta positivo sono i servizi alle imprese e terziario avanzato (+4,8%), il manifatturiero (+4,4%) e il commercio all'ingrosso (+1,3%).

In termini prospettici prevalgono, quantitativamente, i giudizi sulla stazionarietà (79,2%). In questo caso le prospettive di miglioramento della capacità di competere (11,7%) hanno la meglio, seppur di poco, su quelle di diminuzione (9,2%). In relazione alle opinioni rilevate negli ultimi trimestri, si riscontra tuttavia una diminuzione della percentuale di coloro che la reputano in miglioramento e un aumento di coloro che la reputano stazionarie o in diminuzione.

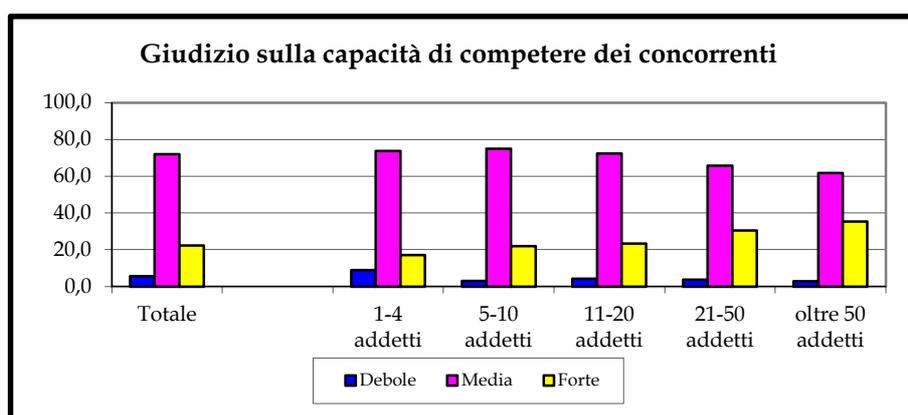
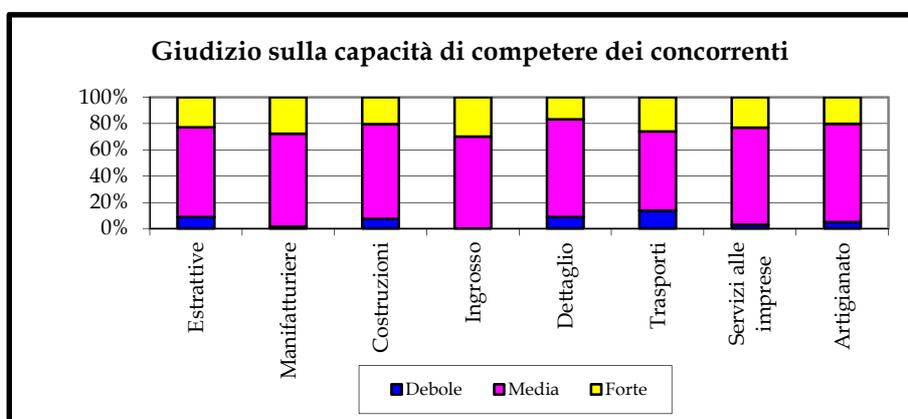
Sezioni e divisioni di attività	Giudizio sulla capacità di competere dell'impresa		
	Debole	Media	Forte
Estrattive	21,7	65,2	13,0
Manifatturiere	11,7	72,3	16,1
Costruzioni	15,7	75,3	9,1
Commercio ingrosso	10,3	78,2	11,5
Commercio dettaglio	21,9	69,8	8,3
Trasporti	39,7	56,9	3,4
Servizi alle imprese	11,5	72,1	16,3
Artigianato	18,1	71,7	10,2
Totale	17,4	71,7	10,9



In merito, invece, alla valutazione delle capacità competitive dei concorrenti diretti, le imprese esaminate ritengono i propri concorrenti prevalentemente in possesso di “medie” capacità (72,1%). L’opzione “forte capacità” riceve il consenso del 22,2% a fronte di un 5,7% che la valuta “debole”. Emerge quindi la consapevolezza di un ambiente esterno molto competitivo.

In termini previsionali, prevale nuovamente il giudizio sulla stazionarietà (84,3%), ma un 10,6% prospetta un’ulteriore crescita della concorrenza.

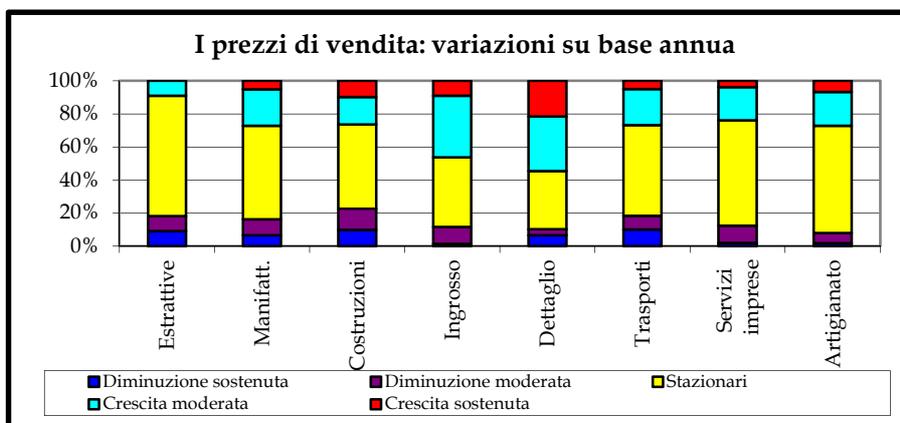
Sezioni e divisioni di attività	Giudizio sulla capacità di competere dei concorrenti diretti		
	Debole	Media	Forte
Estrattive	9,1	68,2	22,7
Manifatturiere	1,5	70,8	27,7
Costruzioni	7,6	72,1	20,3
Commercio ingrosso	0,0	70,1	29,9
Commercio dettaglio	8,9	74,4	16,7
Trasporti	13,8	60,3	25,9
Servizi alle imprese	2,9	74,0	23,1
Artigianato	4,9	75,0	20,1
Totale	5,7	72,1	22,2



3.6.3 Dinamica dei prezzi di vendita

Le valutazioni delle imprese sull'andamento dei prezzi di vendita dei propri prodotti o servizi, rispetto allo stesso trimestre 2011, hanno evidenziato un'elevata concentrazione delle risposte su due opzioni: stazionari (53,0%) e crescita moderata (23,3%). Il 9,4% si posiziona su una crescita sostenuta ed il rimanente 14,3% su una diminuzione dei prezzi di vendita più o meno moderata.

In termini prospettici il 44,6% degli operatori ritiene che nell'arco di un anno non ci saranno significative variazioni nei prezzi ed il 36,5% ritiene che la crescita risulterà moderata. Pochi consensi hanno raccolto le opzioni di flessione (9,0%) o di crescita sostenuta (10,0%).



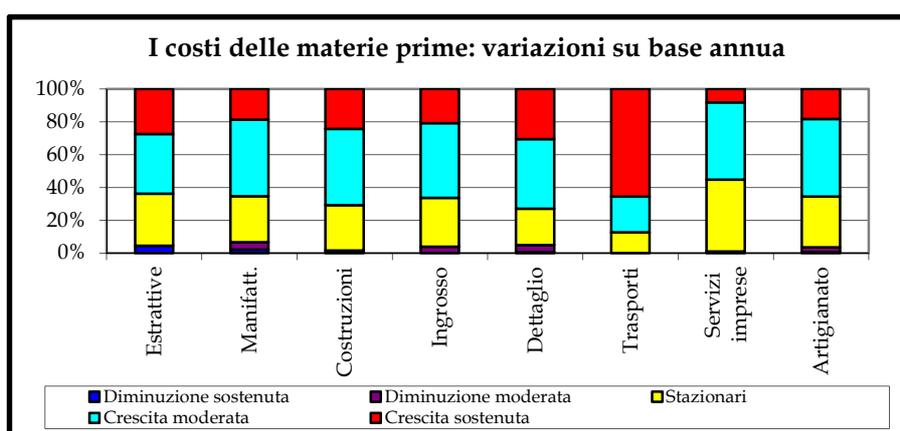
3.6.4 Dinamica dei costi di produzione: materie prime e lavoro

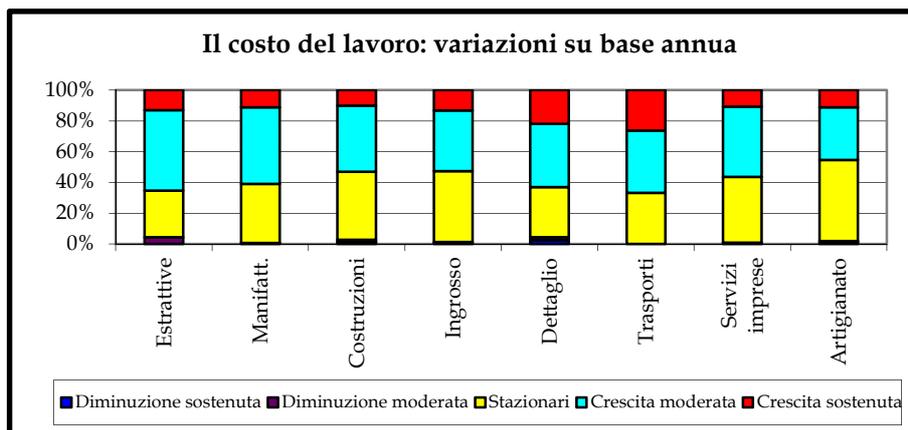
In merito ai prezzi delle materie prime, i giudizi retrospettivi si concentrano sulle opzioni di "crescita moderata" (44,1%) e di "stazionarietà" (28,6%).

In termini prospettici il 50,0% degli operatori ritiene, invece, che nell'arco di un anno la crescita dei prezzi risulterà moderata, mentre il 26,5% non vede significative variazioni.

Per quanto concerne la valutazione sull'andamento del costo del lavoro, rispetto sempre allo stesso trimestre dell'anno precedente, prevale l'opzione di crescita moderata (42,1%), seguita da quella di stazionarietà (41,8%) e di crescita sostenuta (14,0%).

In termini previsionali la crescita del costo del lavoro dovrebbe risultare moderata (48,9% delle risposte).





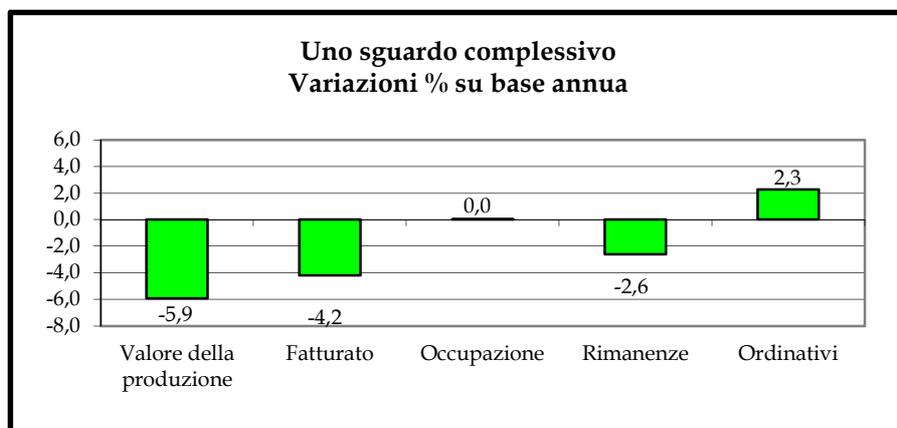
3.7 Un giudizio sintetico

Nel secondo trimestre del 2012 il fatturato complessivo dei settori oggetto di indagine ha conosciuto una decisa diminuzione (-4,2%). Per la prima volta quindi, dopo due trimestri di sostanziale stagnazione, si rileva una netta contrazione dei ricavi delle vendite delle aziende trentine che indicano l'ingresso dell'economia locale in una nuova fase di crisi. Il fatturato realizzato su base provinciale presenta anche in questo trimestre una marcata riduzione (-8,4%) così come realizzato a livello nazionale ma fuori provincia (-5,8%). La dinamica del fatturato derivante dalle vendite estere è ancora positiva (+12,5%) e in grado di svolgere un'importante azione di attenuazione degli effetti della crisi i cui beneficiari, tuttavia, sono soprattutto le imprese di maggiore dimensione (più di 50 addetti).

L'occupazione risulta stagnante ma, la situazione appare fortemente differenziata nei diversi settori oggetto di indagine. Gli occupati diminuiscono, infatti, nelle micro imprese (1-4 addetti) di oltre il 3,0%, dello 0,9-1,7% nelle piccole e medie unità e crescono dell'1,0% nelle aziende di grandi dimensioni.

L'andamento degli ordinativi segna un incremento del 2,3% mentre le rimanenze si riducono del 2,6%.

Il peggioramento della situazione economica generale si riflette anche sulle opinioni espresse dagli imprenditori circa il trend per i prossimi mesi. I giudizi negativi risultano, infatti, nettamente superiori rispetto a quelli positivi lasciando intravedere un periodo contraddistinto da notevoli elementi di criticità ed incertezza.



Fatturato
Aprile - giugno 2012

Tab. 1

Settori e divisioni di attività economica	Variazione % fatturato rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente			Totale
	in Trentino	in Italia	all'estero	
Estrattive	-15,5	-23,6	23,1	-13,0
Manifatturiere	-12,1	-3,7	15,9	1,1
Costruzioni	-4,0	-32,1	-45,7	-9,2
Commercio all'ingrosso	-2,5	-0,3	-3,5	-1,9
Commercio al dettaglio	-13,3	-	-	-14,0
Trasporti	-1,1	-8,5	3,8	-3,1
Servizi alle imprese	1,4	-1,8	-	1,8
Artigianato	-14,2	-5,6	5,3	-11,3
Totale	-8,4	-5,8	12,5	-4,2
1-4 addetti	-3,5	-1,8	-8,3	-3,8
5-10 addetti	-11,8	16,4	-2,1	-6,1
11-20 addetti	-10,4	-6,1	-12,5	-9,3
21-50 addetti	-5,5	-12,0	0,9	-6,5
oltre 50 addetti	-8,5	-5,5	16,9	-2,8

Fonte: Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

**Valore della produzione
Aprile - giugno 2012**

Tab. 2

Settori e divisioni di attività economica	Variazione % del valore della produzione rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente
Estrattive	-7,2
Manifatturiere	-2,1
Costruzioni	-9,5
Commercio all'ingrosso	-1,9
Commercio al dettaglio	-19,8
Trasporti	-1,8
Servizi alle imprese	0,3
Artigianato	-10,2
Totale	-5,9
5-10 addetti	-10,8
11-20 addetti	-10,0
21-50 addetti	-9,8
oltre 50 addetti	-4,4

Fonte: Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

**Percentuale vendite sul fatturato realizzato
Aprile - giugno 2012**

Tab. 3

Settori e divisioni di attività economica	% vendite sul fatturato realizzato			Totale
	in Trentino	in Italia	all'estero	
Estrattive	46,9	32,9	20,2	100,0
Manifatturiere	19,4	41,5	39,1	100,0
Costruzioni	86,5	13,3	0,2	100,0
Commercio all'ingrosso	63,3	29,1	7,6	100,0
Commercio al dettaglio	100,0	-	-	100,0
Trasporti	12,1	48,3	39,6	100,0
Servizi alle imprese	69,3	29,4	1,3	100,0
Artigianato	68,8	27,3	3,9	100,0
Totale	52,2	28,5	19,3	100,0
1-4 addetti	75,9	16,4	7,7	100,0
5-10 addetti	65,2	18,8	16,0	100,0
11-20 addetti	68,6	27,1	4,3	100,0
21-50 addetti	53,2	29,3	17,5	100,0
oltre 50 addetti	47,8	29,8	22,4	100,0

Fonte: Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

**Andamento dell'occupazione
Aprile - giugno 2012**

Tab. 4

Settori e divisioni di attività economica	% uscite	% entrate	Variazione % occupazione nel corso del trimestre	Variazione % occupazione su base annua
Estrattive	1,7	1,2	-0,6	-1,1
Manifatturiere	2,3	2,5	0,2	0,4
Costruzioni	3,7	6,6	2,9	-0,7
Commercio all'ingrosso	3,0	7,0	4,0	1,3
Commercio al dettaglio	4,4	5,4	1,0	0,8
Trasporti	5,2	2,2	-2,9	-7,5
Servizi alle imprese	8,0	11,5	3,5	2,4
Artigianato	5,3	5,3	0,0	-0,7
Totale	4,3	5,5	1,2	0,0
1-4 addetti	5,1	3,8	-1,3	-3,2
5-10 addetti	6,1	6,9	0,8	-1,1
11-20 addetti	3,9	4,3	0,4	-1,7
21-50 addetti	3,8	4,8	1,0	-0,9
oltre 50 addetti	4,1	5,8	1,7	1,0

Fonte: Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

4. INDUSTRIA

4.1 Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario

(cfr. tabb. 1, 2, 3, 4)

In questo capitolo viene presa in considerazione la consistenza numerica delle imprese del settore secondario iscritte al Registro delle Imprese. Più specificatamente, si fa riferimento alle imprese estrattive, manifatturiere, di distribuzione di energia, acqua e gas e gestione dei rifiuti e alle costruzioni. I dati sono riferiti sia alle imprese artigiane che industriali.

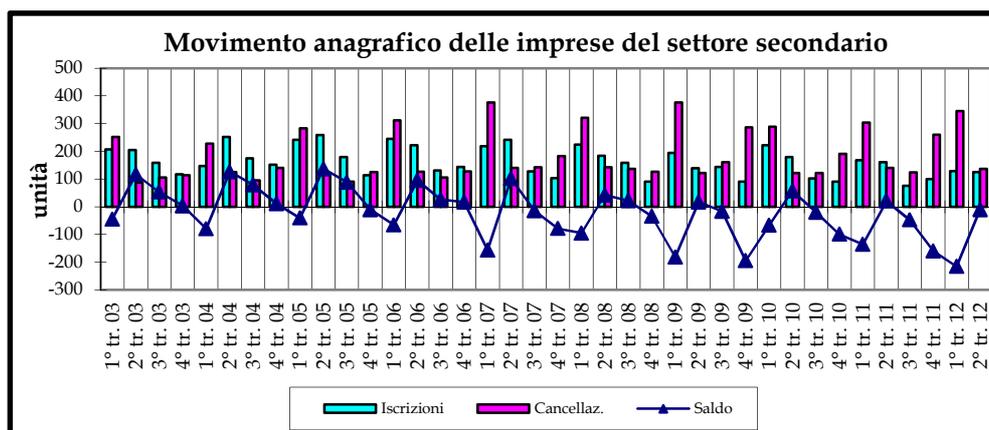
Nel secondo trimestre 2012 sono state registrate 125 nuove iscrizioni con una diminuzione pari al 2,3% sul trimestre precedente e al 22,4% rispetto allo stesso periodo del 2011.

Le cancellazioni sono risultate 136, in calo del 60,5% su base congiunturale e del 2,9% su base tendenziale.

Le imprese registrate si assestano sulle 12.782 unità.

Le imprese attive a fine giugno contavano 12.063 unità, pari al 2,6% in meno rispetto all'analogo periodo del 2011.

Per quanto riguarda la ripartizione delle imprese industriali attive tra i vari comparti economici, un peso decisamente rilevante è assunto dalle costruzioni (65,0% delle imprese attive del settore secondario) e dalle manifatturiere (32,8%).



4.2 Esportazioni nell'industria

(cfr. tabb. 5, 6, 7, 8)

Dalla rilevazione effettuata dall'Istat e dedicata al commercio con l'estero è possibile ottenere un ricco patrimonio informativo sui flussi commerciali tra le diverse nazioni. Le tabb. 5, 6, 7 e 8 mettono in evidenza proprio questi flussi distinti per categorie di prodotto e per paese di destinazione delle merci (oltre il 90% delle esportazioni è comunque dovuto all'industria manifatturiera).

Complessivamente, le esportazioni trentine sono risultate in aumento del 2,9% su base annua e del 4,4% rispetto al trimestre precedente.

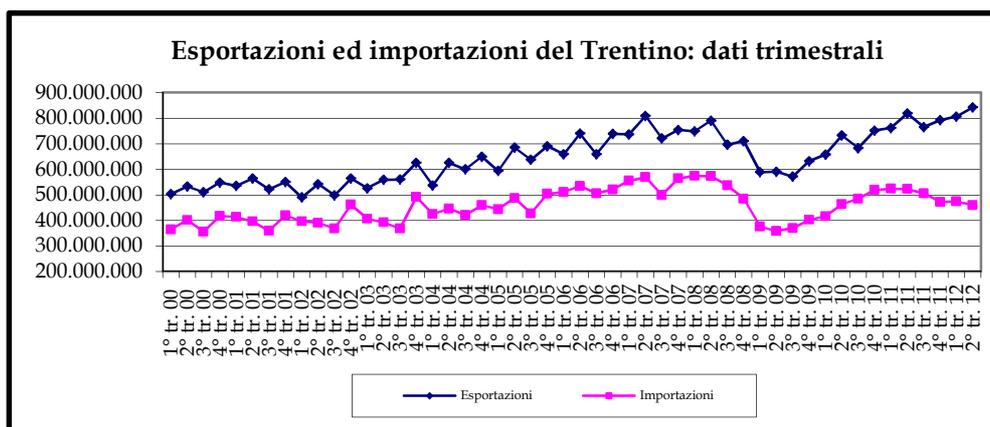
Risulta in particolare che il 21,0% delle esportazioni ha riguardato macchine ed apparecchi, il 16,2% prodotti alimentari, bevande e tabacco e l'11,4% mezzi di trasporto.

Rispetto al secondo trimestre 2011 e considerando le cinque voci più significative per l'entità dei flussi, le macchine ed apparecchi presentano un incremento del 2,8%, i mezzi di trasporto del

24,8%, le sostanze e prodotti chimici dello 0,1% e il legno e prodotti in legno, carta e stampa del 14,8%. I prodotti alimentari, bevande e tabacco registrano invece un decremento pari all'1,6%.

Per paese di destinazione, il 62,2% delle merci si è rivolto al mercato dell'Unione Europea a 27 membri (in particolare il 17,3% alla Germania e il 10,2% alla Francia), l'11,3% a quello statunitense e il 10,6% a quello asiatico.

Rispetto al secondo trimestre 2011 e con riferimento alle aree e ai paesi considerati in tabella, si rileva una crescita delle esportazioni soprattutto verso la Russia (+89,6%) e verso il Giappone (+43,3%). Tra i paesi europei una variazione positiva è registrata nei confronti della Svizzera (+13,5%) e dell'Austria (+9,7%). Una contrazione si registra, invece, nei confronti della Francia, dei Paesi Bassi, della Germania, del Regno Unito e della Spagna. Anche verso la Cina si evidenzia un calo dei flussi pari all'11,6%.



Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario
 Imprese iscritte

Tab. 1

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2011	3° trim. 2011	4° trim. 2011	1° trim. 2012	2° trim. 2012
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0
Attività manifatturiere	38	18	22	44	20
Industrie alimentari	3	0	0	3	1
Industria delle bevande	0	0	0	0	0
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	2	0	0	0	0
Confezione di articoli di abbigliamento	3	0	3	5	4
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	0	0	1	0	0
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	7	1	2	5	1
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0	0	0	0	0
Stampa e riproduzione di supporti registrati	0	0	2	6	0
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz.	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti chimici	1	0	0	1	0
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	0	0	0
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0	0	0	0	0
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	0	2	3	0
Metallurgia	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti in metallo	6	8	3	12	3
Fabbricazione di computer e prod. di elettronica, ottica	1	0	1	1	2
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	2	1	1	0	0
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	2	1	0	0	1
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2	0	0	0	0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	0	0	0	0
Fabbricazione di mobili	2	1	2	2	1
Altre industrie manifatturiere	2	3	4	3	4
Riparazione, manut. ed installaz. di macchine e attrezz.	4	3	1	3	3
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	6	0	0	2	1
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	6	0	0	2	1
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti	0	0	0	1	0
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	0	0	0
Gestione delle reti fognarie	0	0	0	0	0
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	0	0	0	0	0
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	0	0	0	1	0
Costruzioni	117	58	78	81	104
Costruzione di edifici	6	2	3	4	6
Ingegneria civile	5	0	0	2	5
Lavori di costruzione specializzati	106	56	75	75	93
Totale industria	161	76	100	128	125
Var. % su trim. precedente	-3,6	-52,8	31,6	28,0	-2,3
Var. % su trim. scorso anno	-10,1	-25,5	9,9	-23,4	-22,4
Totale cumulato	328	404	504	128	253
Var. % dato cumulato	-18,0	-19,5	-15,0	-23,4	-22,9

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario
 Imprese cancellate

Tab. 2

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2011	3° trim. 2011	4° trim. 2011	1° trim. 2012	2° trim. 2012
Estrazione di minerali da cave e miniere	3	0	0	3	0
Attività manifatturiere	47	25	81	93	47
Industrie alimentari	4	1	6	3	3
Industria delle bevande	1	0	1	3	0
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	2	0	0	3	1
Confezione di articoli di abbigliamento	2	0	8	6	5
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	0	1	1	1	0
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	9	2	19	16	5
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0	1	0	1	1
Stampa e riproduzione di supporti registrati	0	1	3	6	1
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti chimici	0	0	1	1	1
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	0	0	0
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	3	4	1	1	2
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	9	5	13	9	9
Metallurgia	2	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti in metallo	8	6	12	18	9
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica, ottica	0	0	1	3	2
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	3	1	0	1	2
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	0	1	5	4	2
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	0	0	0	0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	0	0	0	0
Fabbricazione di mobili	1	1	4	2	0
Altre industrie manifatturiere	1	1	4	7	1
Riparazione, manutenz. e installaz. di macchine e attrez.	2	0	2	8	3
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	19	9	0	0
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	19	9	0	0
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti	0	24	37	2	0
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	23	37	0	0
Gestione delle reti fognarie	0	0	0	1	0
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	0	1	0	1	0
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	0	0	0	0	0
Costruzioni	90	56	133	246	89
Costruzione di edifici	16	9	33	39	10
Ingegneria civile	7	3	1	11	3
Lavori di costruzione specializzati	67	44	99	196	76
Totale industria	140	124	260	344	136
Var. % su trim. precedente	-53,8	-11,4	109,7	32,3	-60,5
Var. % su trim. scorso anno	14,8	1,6	36,1	13,5	-2,9
Totale cumulato	443	567	827	344	480
Var. % dato cumulato	8,0	6,6	14,4	13,5	8,4

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario
 Imprese registrate

Tab. 3

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2011	3° trim. 2011	4° trim. 2011	1° trim. 2012	2° trim. 2012
Estrazione di minerali da cave e miniere	94	94	95	92	92
Attività manifatturiere	4.372	4.378	4.331	4.291	4.268
Industrie alimentari	267	267	260	261	267
Industria delle bevande	88	88	88	85	85
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	97	97	98	95	93
Confezione di articoli di abbigliamento	175	177	172	172	170
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	35	34	35	34	34
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	889	891	875	864	854
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	26	25	26	25	24
Stampa e riproduzione di supporti registrati	171	170	169	169	167
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione	3	3	3	3	3
Fabbricazione di prodotti chimici	38	38	37	38	37
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	6	6	6	7	7
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	100	96	95	94	91
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	486	483	473	465	454
Metallurgia	20	20	19	20	20
Fabbricazione di prodotti in metallo	836	841	834	828	823
Fabbricazione di computer e prod. di elettronica, ottica	72	72	73	71	71
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	112	111	110	110	109
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	272	276	270	270	270
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	25	25	23	24	24
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	15	15	16	16	16
Fabbricazione di mobili	172	171	170	168	171
Altre industrie manifatturiere	262	265	267	265	268
Riparazione, manut. ed instal. di macchine e attrezz.	205	207	212	207	210
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	107	94	90	97	102
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	107	94	90	97	102
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti	150	126	87	87	90
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	65	42	5	5	5
Gestione delle reti fognarie	8	8	8	7	7
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	53	52	52	52	55
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	24	24	22	23	23
Costruzioni	8.349	8.370	8.336	8.184	8.230
Costruzione di edifici	2.033	2.032	2.015	1.994	2.003
Ingegneria civile	360	355	358	344	353
Lavori di costruzione specializzati	5.956	5.983	5.963	5.846	5.874
Totale industria	13.072	13.062	12.939	12.751	12.782
Var. % su trim. precedente	0,6	-0,1	-0,9	-1,5	0,2
Var. % su trim. scorso anno	-0,6	-0,6	-1,2	-1,8	-2,2

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario
Imprese attive

Tab. 4

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2011	3° trim. 2011	4° trim. 2011	1° trim. 2012	2° trim. 2012
Estrazione di minerali da cave e miniere	85	83	83	82	82
Attività manifatturiere	4.064	4.070	4.026	3.981	3.960
Industrie alimentari	248	248	245	245	251
Industria delle bevande	84	84	84	81	81
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	90	90	91	88	86
Confezione di articoli di abbigliamento	154	156	151	153	152
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	32	31	32	31	31
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	850	853	836	824	814
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	24	24	25	24	23
Stampa e riproduzione di supporti registrati	155	154	153	154	153
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione	3	3	3	3	3
Fabbricazione di prodotti chimici	32	32	31	32	32
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	5	5	5	6	6
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	89	85	85	84	81
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	444	439	428	416	406
Metallurgia	18	18	17	18	18
Fabbricazione di prodotti in metallo	784	791	785	778	772
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica, ottica	62	61	61	59	59
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	101	100	99	99	98
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	238	242	238	239	239
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	22	22	21	22	22
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	14	14	14	14	14
Fabbricazione di mobili	158	156	154	150	153
Altre industrie manifatturiere	256	259	261	259	262
Riparazione, manut. e install. di macchine e attrezz.	201	203	207	202	204
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	107	94	90	97	102
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	107	94	90	97	102
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti	142	117	78	79	82
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	62	39	2	2	2
Gestione delle reti fognarie	8	8	8	7	7
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	48	46	46	47	50
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	24	24	22	23	23
Costruzioni	7.985	7.999	7.952	7.796	7.837
Costruzione di edifici	1.834	1.829	1.802	1.775	1.779
Ingegneria civile	342	337	339	328	336
Lavori di costruzione specializzati	5.809	5.833	5.811	5.693	5.722
Totale industria	12.383	12.363	12.229	12.035	12.063
Var. % su trim. precedente	0,7	-0,2	-1,1	-1,6	0,2
Var. % su trim. scorso anno	-0,4	-0,6	-1,3	-2,1	-2,6

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Industria
Esportazione per settori (Valori in migliaia di Euro)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 5

Settori	2° trim 2010	3° trim 2010	4° trim 2010	1° trim 2011	2° trim 2011	3° trim 2011	4° trim 2011	1° trim 2012	2° trim 2012
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	16.208	8.958	16.914	22.893	27.101	9.976	14.718	21.691	20.615
Minerali energetici e non energetici	1.511	1.058	603	986	2.305	1.331	975	1.673	2.953
PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	696.885	655.185	716.091	718.943	769.227	733.928	760.277	765.034	801.131
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	129.469	121.184	134.784	131.474	138.371	134.245	142.427	132.860	136.220
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	29.023	33.775	29.365	36.887	34.557	44.383	38.064	41.869	35.401
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	59.923	63.163	62.382	67.868	62.814	65.380	61.676	73.284	72.117
Coke e prodotti petroliferi raffinati	471	478	416	682	738	493	515	784	1.279
Sostanze e prodotti chimici	81.600	76.242	78.912	85.085	84.249	80.247	75.105	85.504	84.312
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	15.350	12.668	17.838	11.225	14.231	17.388	16.844	18.233	16.413
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	52.962	49.260	53.826	51.174	59.226	56.687	54.028	49.734	62.145
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	47.623	44.366	48.277	52.722	59.018	51.771	52.379	54.417	55.281
Computer, apparecchi elettronici e ottici	10.525	9.221	10.644	9.095	9.069	8.951	8.954	9.513	8.936
Apparecchi elettrici	31.460	40.127	32.771	39.562	42.667	30.861	34.946	35.198	40.725
Macchine ed apparecchi	213.914	136.853	171.319	150.199	171.860	158.901	188.512	160.993	176.618
Mezzi di trasporto	10.744	55.413	61.542	69.355	77.131	71.360	72.696	86.561	96.289
Prodotti delle altre attività manifatturiere	13.819	12.437	14.015	13.613	15.298	13.261	14.131	16.085	15.395
Altri prodotti	18.354	18.348	16.832	19.241	20.086	20.405	16.565	18.470	17.957
TOTALE	732.957	683.549	750.439	762.062	818.720	765.639	792.535	806.868	842.656

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Esportazione per settori (Variazioni percentuali)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 5.1

Settori	Variazione % 2° trim. 2012		2° trim. 2012
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% export su totale
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	-5,0	-23,9	2,4
Minerali energetici e non energetici	76,5	28,1	0,4
PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	4,7	4,1	95,1
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	2,5	-1,6	16,2
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	-15,4	2,4	4,2
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	-1,6	14,8	8,6
Coke e prodotti petroliferi raffinati	63,2	73,3	0,2
Sostanze e prodotti chimici	-1,4	0,1	10,0
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	-10,0	15,3	1,9
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	25,0	4,9	7,4
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1,6	-6,3	6,6
Computer, apparecchi elettronici e ottici	-6,1	-1,5	1,1
Apparecchi elettrici	15,7	-4,6	4,8
Macchine ed apparecchi	9,7	2,8	21,0
Mezzi di trasporto	11,2	24,8	11,4
Prodotti delle altre attività manifatturiere	-4,3	0,6	1,8
Altri prodotti	-2,8	-10,6	2,1
TOTALE	4,4	2,9	100,0

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Importazione per settori (Valori in migliaia di Euro)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 6

Settori	2° trim 2010	3° trim 2010	4° trim 2010	1° trim 2011	2° trim 2011	3° trim 2011	4° trim 2011	1° trim 2012	2° trim 2012
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	11.407	10.393	11.759	12.689	11.861	13.027	12.757	9.634	9.146
Minerali energetici e non energetici	2.772	2.416	7.290	3.919	2.643	2.373	1.863	3.109	2.586
PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	443.198	469.320	496.376	503.487	504.147	485.642	453.046	457.682	443.645
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	42.737	47.163	48.645	48.872	51.306	56.125	51.150	49.066	52.397
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	20.406	29.543	22.025	26.092	25.358	34.269	27.028	30.180	20.898
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	90.962	94.860	85.650	89.545	89.050	79.714	81.317	82.576	88.784
Coke e prodotti petroliferi raffinati	697	834	854	883	903	823	1.081	1.291	1.279
Sostanze e prodotti chimici	68.186	68.654	72.156	74.579	85.100	83.270	67.219	73.974	75.067
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	3.453	3.553	2.567	3.699	4.050	4.404	4.860	4.911	6.432
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	29.947	29.968	29.580	28.445	29.641	29.735	25.819	26.829	26.553
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	44.265	39.185	35.178	46.330	49.815	35.708	34.872	42.124	40.156
Computer, apparecchi elettronici e ottici	17.583	29.832	39.234	31.798	28.526	22.658	19.060	17.282	18.865
Apparecchi elettrici	11.208	10.586	13.036	10.644	12.368	13.033	11.111	11.444	12.805
Macchine ed apparecchi	39.625	31.715	40.456	35.500	43.042	39.071	41.648	35.046	38.432
Mezzi di trasporto	64.483	72.634	95.069	96.182	75.908	77.123	76.016	72.004	52.230
Prodotti delle altre attività manifatturiere	9.646	10.794	11.924	10.918	9.081	9.711	11.866	10.954	9.747
Altri prodotti	6.967	5.673	4.234	4.797	5.035	5.726	5.428	4.684	4.993
TOTALE	464.345	487.802	519.660	524.892	523.686	506.768	473.094	475.108	460.369

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Importazione per settori (Variazioni percentuali)
Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 6.1

Settori	Variazione % 2° trim. 2012		2° trim. 2012
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% export su totale
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	-5,1	-22,9	2,0
Minerali energetici e non energetici	-16,8	-2,2	0,6
PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	-3,1	-12,0	96,4
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	6,8	2,1	11,4
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	-30,8	-17,6	4,5
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	7,5	-0,3	19,3
Coke e prodotti petroliferi raffinati	-1,0	41,7	0,3
Sostanze e prodotti chimici	1,5	-11,8	16,3
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	31,0	58,8	1,4
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	-1,0	-10,4	5,8
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	-4,7	-19,4	8,7
Computer, apparecchi elettronici e ottici	9,2	-33,9	4,1
Apparecchi elettrici	11,9	3,5	2,8
Macchine ed apparecchi	9,7	-10,7	8,3
Mezzi di trasporto	-27,5	-31,2	11,3
Prodotti delle altre attività manifatturiere	-11,0	7,3	2,1
Altri prodotti	6,6	-0,8	1,1
TOTALE	-3,1	-12,1	100,0

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Esportazione per Paesi (Valori in migliaia di Euro) – Dati territoriali relativi alla provincia di Trento

Tab. 7

Paesi	2° trim 2010	3° trim 2010	4° trim 2010	1° trim 2011	2° trim 2011	3° trim 2011	4° trim 2011	1° trim 2012	2° trim 2012
EUROPA	513.524	489.037	539.614	545.182	607.578	557.005	559.498	588.560	599.758
AFRICA	20.397	24.246	23.523	13.490	17.888	12.394	17.943	16.827	18.719
AMERICA	120.162	91.056	104.303	111.625	112.754	111.439	122.140	123.048	128.169
ASIA	75.269	74.695	76.630	87.398	74.581	78.906	85.706	72.973	89.310
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	3.606	4.515	6.369	4.366	5.917	5.895	7.249	5.460	6.700
MONDO	732.957	683.549	750.439	762.062	818.720	765.639	792.535	806.868	842.656
[Unione europea] 25	450.112	426.262	471.316	481.489	519.875	484.828	484.683	504.506	498.993
[Unione europea] 27	464.924	439.687	485.398	498.437	543.160	499.931	498.860	521.087	523.776
Paesi europei non Ue	48.119	49.428	266.648	46.746	64.418	57.074	60.638	67.473	75.981
UEM 12	342.369	322.076	347.482	366.506	396.045	369.999	363.277	381.267	376.636
UEM 13	353.095	332.844	359.301	378.579	409.242	382.527	377.969	395.594	391.015
UEM 15	354.384	333.889	360.595	380.206	410.627	384.306	379.035	397.577	392.385
UEM 16	358.893	338.110	367.900	386.272	415.483	387.914	382.888	401.054	395.607
Francia	69.543	66.147	70.385	81.122	92.229	76.273	75.799	86.429	86.336
Paesi Bassi	19.774	20.738	26.291	24.215	23.567	22.441	25.492	24.898	22.433
Germania	127.220	127.463	134.513	143.807	155.184	152.714	134.994	146.544	146.028
Regno Unito	48.945	47.912	53.483	47.009	49.765	49.720	52.031	46.917	47.994
Spagna	36.411	33.092	29.288	36.214	35.122	35.770	35.815	38.099	30.215
Austria	43.649	34.155	43.988	36.656	40.487	40.658	46.191	41.840	44.427
Svizzera	19.646	23.042	21.188	19.129	21.114	22.146	20.395	23.782	23.961
Russia	7.043	8.992	9.647	9.040	12.114	12.637	13.157	16.171	22.972
Stati Uniti	100.318	72.773	78.983	87.647	90.279	82.649	91.601	90.000	95.533
India	9.814	6.772	7.466	5.354	7.797	2.981	6.191	3.887	8.519
Cina	22.176	13.485	12.652	26.470	21.354	26.522	25.534	17.150	18.887
Giappone	3.221	4.705	6.312	5.002	5.129	5.733	8.424	6.723	7.349

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Esportazione per Paesi (Variazioni percentuali)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 7.1

Paesi	Variazione % 2° trim. 2012		2° trim. 2012
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% export su totale
EUROPA	1,9	-1,3	71,2
AFRICA	11,2	4,6	2,2
AMERICA	4,2	13,7	15,2
ASIA	22,4	19,7	10,6
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	22,7	13,2	0,8
MONDO	4,4	2,9	100,0
[Unione europea] 25	-1,1	-4,0	59,2
[Unione europea] 27	0,5	-3,6	62,2
Paesi europei non Ue	12,6	17,9	9,0
UEM 12	-1,2	-4,9	44,7
UEM 13	-1,2	-4,5	46,4
UEM 15	-1,3	-4,4	46,6
UEM 16	-1,4	-4,8	46,9
Francia	-0,1	-6,4	10,2
Paesi Bassi	-9,9	-4,8	2,7
Germania	-0,4	-5,9	17,3
Regno Unito	2,3	-3,6	5,7
Spagna	-20,7	-14,0	3,6
Austria	6,2	9,7	5,3
Svizzera	0,8	13,5	2,8
Russia	42,1	89,6	2,7
Stati Uniti	6,1	5,8	11,3
India	119,2	9,2	1,0
Cina	10,1	-11,6	2,2
Giappone	9,3	43,3	0,9

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Importazione per Paesi (Valori in migliaia di Euro) – Dati territoriali relativi alla provincia di Trento

Tab. 8

Paesi	2° trim 2010	3° trim 2010	4° trim 2010	1° trim 2011	2° trim 2011	3° trim 2011	4° trim 2011	1° trim 2012	2° trim 2012
EUROPA	372.274	377.312	416.581	390.470	406.774	408.981	381.643	361.973	370.152
AFRICA	3.763	4.295	4.857	6.438	4.778	6.346	3.692	3.131	4.277
AMERICA	39.144	40.296	32.885	41.554	42.231	32.746	33.998	39.394	37.908
ASIA	49.157	65.835	65.230	86.311	69.761	58.351	53.634	70.570	47.786
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	6	64	108	119	142	344	127	40	246
MONDO	464.345	487.802	519.660	524.892	523.686	506.768	473.094	475.108	460.369
[Unione europea] 25	346.873	349.029	387.576	364.330	381.211	379.143	354.802	336.419	345.075
[Unione europea] 27	355.728	359.180	397.990	374.158	391.177	392.096	365.229	347.819	353.749
Paesi europei non Ue	15.208	16.636	121.968	16.312	15.598	16.886	16.414	14.154	16.403
UEM 12	301.266	306.736	339.630	318.818	333.558	327.413	304.085	286.721	296.173
UEM 13	309.007	314.580	347.601	326.954	343.863	342.824	318.608	302.712	312.515
UEM 15	309.009	314.595	347.602	326.970	343.897	342.832	318.626	302.727	312.681
UEM 16	312.982	317.414	351.249	330.509	347.410	344.851	321.298	305.985	315.219
Francia	61.169	51.365	70.678	64.364	57.288	56.992	52.081	41.211	44.393
Paesi Bassi	20.881	23.407	25.513	23.848	30.503	23.097	22.783	21.600	23.680
Germania	118.809	127.021	131.525	136.128	145.850	148.670	128.020	129.606	128.769
Regno Unito	5.135	4.017	8.658	5.240	6.017	4.829	4.889	5.175	6.416
Spagna	19.554	19.188	30.050	22.279	22.745	19.603	22.056	28.376	27.287
Austria	46.479	53.055	50.787	40.734	47.657	48.770	46.503	37.302	43.884
Svizzera	6.464	6.712	7.101	6.149	4.604	4.610	4.121	3.534	4.032
Russia	384	102	1.459	418	451	537	547	450	1.331
Stati Uniti	6.258	5.099	5.002	6.469	8.119	6.171	6.309	7.648	6.683
India	5.674	4.320	4.560	6.564	5.584	4.669	5.467	4.151	5.181
Cina	15.091	25.896	20.560	30.409	32.557	23.959	13.841	16.911	15.791
Giappone	17.718	25.282	28.585	35.970	16.339	18.288	24.735	38.091	16.174

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Importazione per Paesi (Variazioni percentuali)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 8.1

Paesi	Variazione % 2° trim. 2012		2° trim. 2012
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% export su totale
EUROPA	2,3	-9,0	80,4
AFRICA	36,6	-10,5	0,9
AMERICA	-3,8	-10,2	8,2
ASIA	-32,3	-31,5	10,4
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	507,8	73,6	0,1
MONDO	-3,1	-12,1	100,0
[Unione europea] 25	2,6	-9,5	75,0
[Unione europea] 27	1,7	-9,6	76,8
Paesi europei non Ue	15,9	5,2	3,6
UEM 12	3,3	-11,2	64,3
UEM 13	3,2	-9,1	67,9
UEM 15	3,3	-9,1	67,9
UEM 16	3,0	-9,3	68,5
Francia	7,7	-22,5	9,6
Paesi Bassi	9,6	-22,4	5,1
Germania	-0,6	-11,7	28,0
Regno Unito	24,0	6,6	1,4
Spagna	-3,8	20,0	5,9
Austria	17,6	-7,9	9,5
Svizzera	14,1	-12,4	0,9
Russia	196,1	194,9	0,3
Stati Uniti	-12,6	-17,7	1,5
India	24,8	-7,2	1,1
Cina	-6,6	-51,5	3,4
Giappone	-57,5	-1,0	3,5

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

5. ARTIGIANATO

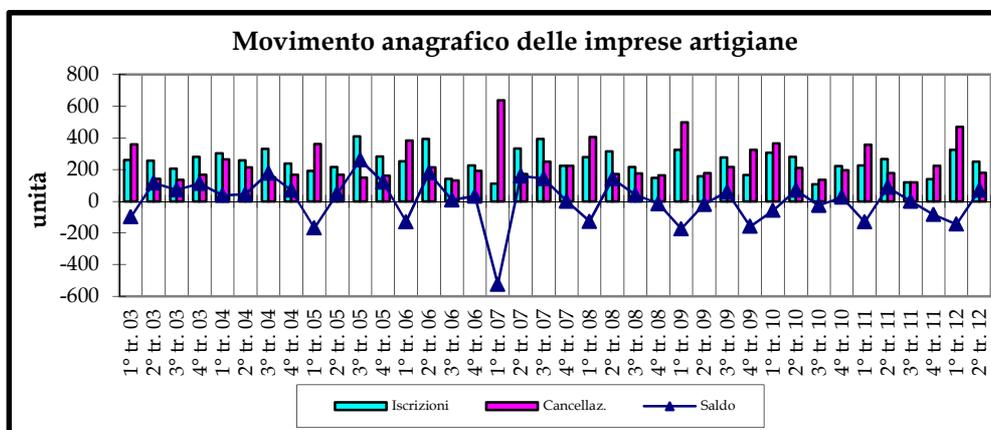
5.1 Movimento anagrafico delle imprese artigiane

Nel secondo trimestre 2012 le nuove imprese iscrittesi all'Albo delle imprese artigiane sono risultate 250, evidenziando una variazione negativa del 22,8% sul trimestre precedente e del 6,0% rispetto al medesimo periodo del 2011.

Le cancellazioni sono risultate 180, con una riduzione del 61,6% rispetto al trimestre precedente e un incremento dell'1,1% su base annua.

Il saldo dei due movimenti (iscrizioni e cancellazioni) risulta quindi positivo per 70 unità portando il numero delle imprese registrate a fine giugno a quota 13.516 (-1,2% su base annua).

Le imprese artigiane attive risultano 13.496: il 45,5% di queste opera nel settore delle costruzioni ed un altro 21,5% nelle attività manifatturiere. Rilevante risulta anche la quota delle altre attività di servizi con un 11,4%.



Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese artigiane
- Nuove iscrizioni -

Tab. 1

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2011	3° trim. 2011	4° trim. 2011	1° trim. 2012	2° trim. 2012
A Agricoltura, silvicoltura pesca	4	2	1	3	5
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	1	0	0
C Attività manifatturiere	45	20	24	57	28
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	0	1	2
F Costruzioni	137	60	67	142	113
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	4	2	4	8	5
H Trasporto e magazzinaggio	11	7	5	26	19
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	7	2	4	12	4
J Servizi di informazione e comunicazione	10	3	7	9	10
K Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	0	0
L Attivita' immobiliari	0	0	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	7	4	3	12	12
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	14	7	5	21	21
P Istruzione	0	0	0	0	0
Q Sanita' e assistenza sociale	0	0	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	0	3	3	1
S Altre attività di servizi	26	13	16	25	29
X Imprese non classificate	0	0	0	5	1
TOTALE	266	120	140	324	250
Variazione % su trim. precedente	17,7	-54,9	16,7	131,4	-22,8
Variazione % su trim. scorso anno	-5,0	11,1	-36,9	43,4	-6,0
Totale cumulato	492	612	752	324	574
Variazione % dato cumulato	-16,0	-11,8	-17,9	43,4	16,7

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese artigiane
- Imprese cancellate -

Tab. 2

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2011	3° trim. 2011	4° trim. 2011	1° trim. 2012	2° trim. 2012
A Agricoltura, silvicoltura pesca	6	3	3	14	5
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	3	0
C Attività manifatturiere	34	24	42	85	31
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	0	1	0
F Costruzioni	82	61	100	224	85
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	5	1	10	20	2
H Trasporto e magazzinaggio	8	11	19	23	11
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	4	2	6	8	9
J Servizi di informazione e comunicazione	5	2	5	8	5
K Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	1	0
L Attività immobiliari	7	1	0	5	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	2	4	6	14	2
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4	4	9	20	7
P Istruzione	0	0	1	0	0
Q Sanità e assistenza sociale	0	0	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	1	3	6	1
S Altre attività di servizi	20	5	21	37	22
X Imprese non classificate	0	0	0	0	0
TOTALE	178	119	225	469	180
Variazione % su trim. precedente	-50,1	-33,1	89,1	108,4	-61,6
Variazione % su trim. scorso anno	-15,2	-11,9	14,8	31,4	1,1
Totale cumulato	535	654	879	469	649
Variazione % dato cumulato	-7,0	-7,9	-3,0	31,4	21,3

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese artigiane
- Imprese registrate -

Tab. 3

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2011	3° trim. 2011	4° trim. 2011	1° trim. 2012	2° trim. 2012
A Agricoltura, silvicoltura pesca	181	182	181	178	180
B Estrazione di minerali da cave e miniere	29	28	29	26	26
C Attività manifatturiere	2.968	2.961	2.943	2.911	2.902
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	31	31	29	28	29
F Costruzioni	6.243	6.243	6.207	6.117	6.149
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	634	635	633	619	625
H Trasporto e magazzinaggio	915	910	894	899	908
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	231	232	230	236	231
J Servizi di informazione e comunicazione	216	217	219	220	226
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	1	1	1
L Attività immobiliari	0	0	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	271	272	270	268	278
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	315	317	314	314	329
P Istruzione	10	10	9	9	9
Q Sanità e assistenza sociale	1	1	1	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	75	74	75	72	72
S Altre attività di servizi	1.551	1.558	1.553	1.539	1.545
X Imprese non classificate	3	4	3	8	5
TOTALE	13.675	13.676	13.591	13.446	13.516
Variazione % su trim. precedente	0,6	0,0	-0,6	-1,1	0,5
Variazione % su trim. scorso anno	-0,3	-0,1	-0,9	-1,0	-1,2

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese artigiane
- Imprese attive -

Tab. 4

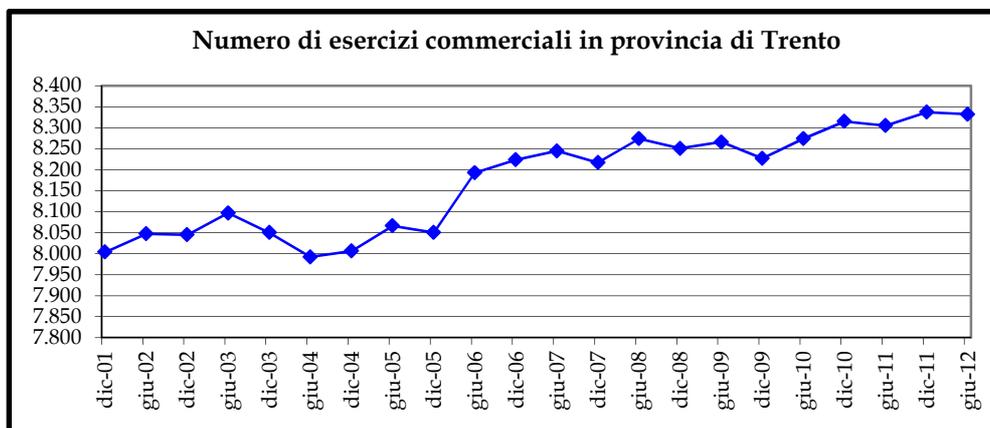
Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2011	3° trim. 2011	4° trim. 2011	1° trim. 2012	2° trim. 2012
A Agricoltura, silvicoltura pesca	181	182	181	178	180
B Estrazione di minerali da cave e miniere	29	28	29	26	26
C Attività manifatturiere	2.962	2.959	2.939	2.906	2.896
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	31	31	29	28	29
F Costruzioni	6.228	6.233	6.195	6.110	6.142
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	634	635	633	619	625
H Trasporto e magazzinaggio	914	909	892	897	906
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	231	232	230	236	231
J Servizi di informazione e comunicazione	215	216	218	219	225
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	1	1	1
L Attivita' immobiliari	0	0	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	271	272	270	267	277
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	314	316	312	313	328
P Istruzione	10	10	9	9	9
Q Sanita' e assistenza sociale	1	1	1	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	75	74	75	72	72
S Altre attività di servizi	1.551	1.558	1.553	1.538	1.545
X Imprese non classificate	2	3	2	6	3
TOTALE	13.650	13.660	13.569	13.426	13.496
Variazione % su trim. precedente	0,6	0,1	-0,7	-1,1	0,5
Variazione % su trim. scorso anno	-0,4	-0,1	-0,9	-1,0	-1,1

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

6. COMMERCIO

6.1 Osservatorio del commercio (cfr. tabb. 1 - 2)

Al 30 giugno 2012 gli esercizi commerciali in provincia di Trento sono risultati 8.332, per complessivi 862.226 mq di superficie di vendita.

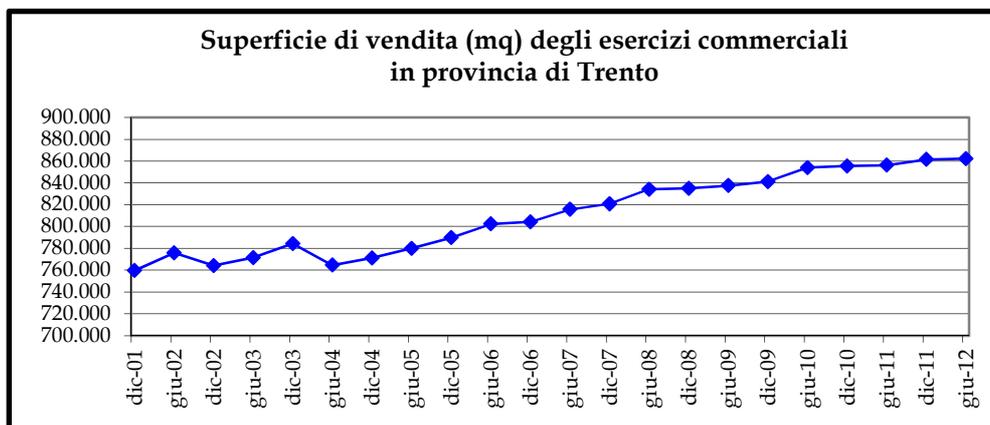


Di questi, il 28,2% del totale è costituito da esercizi con specializzazione non significativa, vale a dire da unità situate presso localizzazioni che hanno denunciato un'attività prevalente diversa dal commercio al dettaglio in sede fissa. Un altro 10,6% (a cui però si riferisce il 24,1% della superficie di vendita complessiva) riguarda esercizi non specializzati a prevalenza alimentare (in cui sono compresi i supermercati ed i minimercati), mentre gli esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare (grandi magazzini) sono solo l'1,9% con il 5,6% della superficie complessiva.

Gli esercizi specializzati nel comparto alimentare rappresentano l'11,4% di tutti gli esercizi commerciali al dettaglio, a cui viene imputato però solo il 4,0% della superficie di vendita, mentre un 47,8%, con il 47,0% in termini di superficie, spetta agli esercizi specializzati nel comparto non alimentare. Tra questi ultimi la quota più consistente è rappresentata con un 11,2% dall'abbigliamento, seguito da ferramenta e materiali da costruzione con un 4,1%.

Rispetto a dicembre 2011 gli esercizi commerciali della provincia non hanno conosciuto rilevanti variazioni né nella numerosità (-0,1%) né in termini di superficie di vendita (+0,1%).

Considerando l'andamento degli ultimi anni, appaiono in progressiva riduzione il numero degli esercizi di frutta e verdura (passato dalle 144 unità del dicembre 2000 alle 112 del giugno 2012) e di carni e prodotti a base di carne (passato, negli stessi anni, da 213 a 146 unità).



6.2 Mercati alla produzione e all'ingrosso

6.2.1 Premessa

I dati presi in esame nei paragrafi seguenti sono stati raccolti dalle commissioni operanti presso la Camera di Commercio I.A.A. costituite da operatori dei singoli comparti economici che si riuniscono con cadenza settimanale o mensile. Per ogni quotazione sono stati evidenziati i valori minimi e massimi.

6.2.2 *Prodotti lattiero - caseari trentini*

(cfr. tab. 3)

I prezzi dei prodotti lattiero-caseari trentini, nel trimestre in esame, sono risultati stazionari per gran parte delle produzioni prese in considerazione. Le uniche variazioni positive hanno interessato il Burro trentino e il Grana trentino. Variazioni negative hanno invece riguardato solo l'Asiago pressato d.o.p. fresco e il Vezzena stagionato (età fino a 15 mesi).

Su base annua i prezzi sono rimasti stabili.

6.2.3 *Mele*

(cfr. tab. 4)

I dati rilevano una generale e consistente diminuzione dei prezzi su base annua.

Su base trimestrale recuperano le Red delicious pianura e collina e le Renetta Canada. In lieve contrazione i prezzi delle Golden delicious. Stabili le quotazioni delle Gala collina.

6.2.4 *Vini*

(cfr. tabb. 5 - 5.1)

Rispetto al trimestre precedente, le quotazioni all'ingrosso dei vini rilevate sul mercato di Trento sono risultate stabili.

Su base annua, invece, sono stati registrati aumenti per quasi tutti i prodotti presi in esame. Particolarmente consistenti sono quelli che hanno interessato il Trentino d.o.c. Riesling per i vini bianchi e il Merlot i.g.t. Vigneti delle Dolomiti per i vini rossi.

**Distribuzione esercizi commerciali per specializzazione merceologica
Provincia di Trento**

Tab. 1

Specializzazione	Esercizi			
	dicembre 2011	giugno 2012	Var. %	% su totale
N.S. (*)	2.356	2.353	-0,1	28,2
Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande	889	887	-0,2	10,6
Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati	159	159	0,0	1,9
Prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	17	19	11,8	0,2
Frutta e verdura	112	112	0,0	1,3
Carni e di prodotti a base di carne	151	146	-3,3	1,8
Pesci, crostacei e molluschi	9	9	0,0	0,1
Pane, torte, dolci e confetteria	218	218	0,0	2,6
Bevande	50	48	-4,0	0,6
Prodotti del tabacco	322	327	1,6	3,9
Altri prodotti alimentari in esercizi specializzati	68	74	8,8	0,9
Carburante per autotrazione	202	203	0,5	2,4
Computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio	43	43	0,0	0,5
Apparecchiature per telecomunicazioni e la telefonia	31	35	12,9	0,4
Altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati	8	5	-37,5	0,1
Prodotti tessili	197	196	-0,5	2,4
Ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione	345	343	-0,6	4,1
Tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette, linoleum)	21	16	-23,8	0,2
Elettrodomestici	17	20	17,6	0,2
Mobili, articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa	293	291	-0,7	3,5
Libri	49	49	0,0	0,6
Giornali e articoli di cartoleria	183	183	0,0	2,2
Registrazioni musicali e video	0	1	-	0,0
Articoli sportivi	245	245	0,0	2,9
Giochi e giocattoli	69	70	1,4	0,8
Articoli di abbigliamento	933	931	-0,2	11,2
Calzature e articoli in pelle	254	256	0,8	3,1
Medicinali	176	175	-0,6	2,1
Articoli medicali e ortopedici	31	30	-3,2	0,4
Cosmetici, articoli di profumeria e di erboristeria	161	158	-1,9	1,9
Fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici	162	158	-2,5	1,9
Orologi e articoli di gioielleria	127	131	3,1	1,6
Altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano)	402	404	0,5	4,8
Articoli di seconda mano	37	37	0,0	0,4
TOTALE	8.337	8.332	-0,1	100,0
Esercizi specializzati alimentare	947	953	0,6	11,4
Esercizi specializzati non alimentare	3.986	3.980	-0,2	47,8

(*) N.S = non significativa. L'indicazione si riferisce ad esercizi situati presso localizzazioni che hanno denunciato un'attività prevalente diversa da quella di commercio al dettaglio in sede fissa.

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Distribuzione superficie di vendita per specializzazione merceologica
Provincia di Trento**

Tab. 2

Specializzazione	Superficie di vendita (mq)			
	dicembre 2011	giugno 2012	Var. %	% su totale
N.S. (*)	168.163	166.076	-1,2	19,3
Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande	207.609	208.195	0,3	24,1
Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati	46.636	48.176	3,3	5,6
Prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	796	901	13,2	0,1
Frutta e verdura	5.109	5.074	-0,7	0,6
Carni e di prodotti a base di carne	5.292	5.235	-1,1	0,6
Pesci, crostacei e molluschi	434	434	0,0	0,1
Pane, torte, dolci e confetteria	7.398	7.333	-0,9	0,9
Bevande	3.183	2.323	-27,0	0,3
Prodotti del tabacco	9.958	9.788	-1,7	1,1
Altri prodotti alimentari in esercizi specializzati	3.115	3.498	12,3	0,4
Carburante per autotrazione	4.304	4.310	0,1	0,5
Computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio	3.946	3.864	-2,1	0,4
Apparecchiature per telecomunicazioni e la telefonia	1.716	1.730	0,8	0,2
Altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati	3.149	3.149	0,0	0,4
Prodotti tessili	14.282	14.653	2,6	1,7
Ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione	60.239	59.770	-0,8	6,9
Tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti(moquette, linoleum)	1.932	1.533	-20,7	0,2
Elettrodomestici	1.819	2.057	13,1	0,2
Mobili, articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa	66.135	66.698	0,9	7,7
Libri	4.356	4.442	2,0	0,5
Giornali e articoli di cartoleria	11.376	11.477	0,9	1,3
Registrazioni musicali e video	0	118	-	0,0
Articoli sportivi	26.381	26.807	1,6	3,1
Giochi e giocattoli	7.074	7.083	0,1	0,8
Articoli di abbigliamento	101.111	101.268	0,2	11,7
Calzature e articoli in pelle	27.126	27.331	0,8	3,2
Medicinali	11.340	11.317	-0,2	1,3
Articoli medicali e ortopedici	1.990	1.930	-3,0	0,2
Cosmetici, articoli di profumeria e di erboristeria	11.364	11.321	-0,4	1,3
Fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici	9.049	9.071	0,2	1,1
Orologi e articoli di gioielleria	6.993	7.051	0,8	0,8
Altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano)	25.417	25.912	1,9	3,0
Articoli di seconda mano	2.675	2.301	-14,0	0,3
TOTALE	861.467	862.226	0,1	100,0
Esercizi specializzati alimentare	35.285	34.586	-2,0	4,0
Esercizi specializzati non alimentare	403.774	405.193	0,4	47,0

(*) N.S = non significativa. L'indicazione si riferisce ad esercizi situati presso localizzazioni che hanno denunciato un'attività prevalente diversa da quella di commercio al dettaglio in sede fissa.

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Prodotti lattiero - caseari trentini
 Prezzi all'ingrosso rilevati mensilmente
 (f.co partenza, IVA e imballo esclusi) - Euro al chilogrammo

Tab. 3

Denominazione delle merci	Media 2° trim. 2011		Media 1° trim. 2012		Media 2° trim. 2012	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
Burro Trentino - conf. da 500 o 250 gr.	5,30	5,50	5,10	5,30	5,30	5,50
Grana trentino - Trentingrana d.o.p.: scelta extra pronto per il taglio	10,70	11,10	10,53	10,88	10,70	11,10
Asiago pressato d.o.p. fresco	4,70	5,00	4,83	5,07	4,70	5,00
Asiago d'allevato d.o.p.: mezzano, età 4-6 mesi	6,90	7,30	6,90	7,30	6,90	7,30
Affogato di Sabbionara	9,90	10,30	9,90	10,30	9,90	10,30
Boscatella di Fivè	6,50	6,80	6,50	6,80	6,50	6,80
Caprino di Cavalese	10,80	11,20	10,80	11,20	10,80	11,20
Caprino Trentino	8,50	8,90	8,50	8,90	8,50	8,90
Casolet Val di Sole	8,00	8,40	8,00	8,40	8,00	8,40
Cuor di Fassa	8,40	8,80	8,40	8,80	8,40	8,80
Nostrani Trentini (vari caseifici), età 3-5 mesi	6,80	7,20	6,80	7,20	6,80	7,20
Spessa delle Giudicarie d.o.p., età 4-5 mesi	9,80	10,00	9,80	10,00	9,80	10,00
Puzzone di Moena	9,60	9,90	9,60	9,90	9,60	9,90
Vezena stagionato, età fino a 15 mesi	9,30	9,60	9,47	9,67	9,30	9,60
Fontal trentino, 30 g. fuori sale	6,80	7,20	6,80	7,20	6,80	7,20
Mozzarella da tavola confezionata con fermenti lattici	6,60	7,00	6,60	7,00	6,60	7,00
Mozzarella per pizzeria	5,40	5,70	5,40	5,70	5,40	5,70
Tosela di Primiero	6,90	7,20	6,90	7,20	6,90	7,20
	Variazioni % 2012/2011		Var. % trim. prec.			
	Minima	Massima	Minima	Massima		
Burro Trentino - conf. da 500 o 250 gr.	0,0	0,0	3,9	3,8		
Grana trentino - Trentingrana d.o.p.: scelta extra pronto per il taglio	0,0	0,0	1,6	2,0		
Asiago pressato d.o.p. fresco	0,0	0,0	-2,7	-1,4		
Asiago d'allevato d.o.p.: mezzano, età 4-6 mesi	0,0	0,0	0,0	0,0		
Affogato di Sabbionara	0,0	0,0	0,0	0,0		
Boscatella di Fivè	0,0	0,0	0,0	0,0		
Caprino di Cavalese	0,0	0,0	0,0	0,0		
Caprino Trentino	0,0	0,0	0,0	0,0		
Casolet Val di Sole	0,0	0,0	0,0	0,0		
Cuor di Fassa	0,0	0,0	0,0	0,0		
Nostrani Trentini (vari caseifici), età 3-5 mesi	0,0	0,0	0,0	0,0		
Spessa delle Giudicarie d.o.p., età 4-5 mesi	0,0	0,0	0,0	0,0		
Puzzone di Moena	0,0	0,0	0,0	0,0		
Vezena stagionato, età fino a 15 mesi	0,0	0,0	-1,8	-0,7		
Fontal trentino, 30 g. fuori sale	0,0	0,0	0,0	0,0		
Mozzarella da tavola confezionata con fermenti lattici	0,0	0,0	0,0	0,0		
Mozzarella per pizzeria	0,0	0,0	0,0	0,0		
Tosela di Primiero	0,0	0,0	0,0	0,0		

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei prodotti lattiero-caseari

Quotazioni medie delle mele trentine

Prodotto "categoria prima" - Uscita cooperativa (Euro al KG - IVA esclusa)

Tab. 4

MELE	Media 2° trim. 2011		Media 1° trim. 2012		Media 2° trim. 2012	
	In padella monostrato		In padella monostrato		In padella monostrato	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
Golden delicious pianura 80-85	0,90	0,94	0,76	0,80	0,75	0,79
Golden delicious collina 80-85	1,03	1,07	0,90	0,94	0,90	0,94
Red delicious pianura 80-85	1,03	1,07	0,85	0,89	0,88	0,92
Red delicious collina 80-85	1,05	1,09	0,92	0,96	0,96	1,00
Gala pianura 75-80	-	-	0,78	0,82	-	-
Gala collina 75-80	0,93	0,97	0,83	0,87	0,83	0,87
Renetta Canada 80-85	-	-	1,03	1,07	1,05	1,09
	Variazioni % 2012/2011		Var. % trim. prec.			
	Minima	Massima	Minima	Massima		
Golden delicious pianura 80-85	-16,7	-16,0	-1,3	-1,3		
Golden delicious collina 80-85	-12,9	-12,5	-0,4	-0,4		
Red delicious pianura 80-85	-14,6	-14,0	3,5	3,4		
Red delicious collina 80-85	-8,9	-8,6	4,0	3,8		
Gala pianura 75-80	-	-	-	-		
Gala collina 75-80	-10,8	-10,3	0,0	0,0		
Renetta Canada 80-85	-	-	1,6	1,6		

Fonte: Assomela

Quotazioni all'ingrosso dei vini rilevate sul mercato di Trento
Prezzi medi (franco partenza, merce nuda, imposte escluse) - Euro al litro

Tab. 5

VINI	Media 2° trim. 2011		Media 1° trim. 2012		Media 2° trim. 2012	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
VINI BIANCHI						
Trento d.o.c.	-	1,70	1,60	1,80	1,60	1,80
Trentino d.o.c.Chardonnay base spumante	1,10	1,30	1,20	1,35	1,20	1,35
Trentino d.o.c.Chardonnay	1,10	1,30	1,20	1,35	1,20	1,35
Chardonnay i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	0,80	1,10	0,90	1,10	0,90	1,10
Trentino d.o.c.Pinot Bianco	1,10	1,30	1,20	1,35	1,20	1,35
Trentino d.o.c.Riesling	1,30	1,50	1,50	1,80	1,50	1,80
Trentino d.o.c.Muller Thurgau	1,10	1,30	1,25	1,35	1,25	1,35
Muller Thurgau i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	1,00	1,10	1,05	1,20	1,05	1,20
Trentino d.o.c.Pinot Grigio	1,55	1,70	1,55	1,70	1,55	1,70
Pinot Grigio i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	1,16	1,40	1,30	1,40	1,30	1,40
Trentino d.o.c.Traminer	2,50	2,80	2,40	2,80	-	-
Trentino d.o.c.Moscato	1,30	1,60	1,60	1,80	-	-
Trentino d.o.c.Sorni	-	1,70	-	1,70	-	1,70
Trentino d.o.c.Sauvignon	1,20	1,50	1,30	1,70	-	-
Trentino d.o.c.Nosiola	1,10	1,20	1,20	1,35	1,20	1,35
Valdadige d.o.c. Pinot grigio (C1)	-	-	1,55	1,70	1,51	1,70
VINI ROSSI						
Trentino d.o.c.Cabernet Sauvignon	1,00	1,40	1,20	1,50	1,20	1,50
Trentino d.o.c.Cabernet	0,80	1,00	1,00	1,20	1,00	1,20
Trentino d.o.c.Marzemino	1,50	1,60	1,50	1,60	1,50	1,60
Trentino d.o.c.Pinot Nero	2,30	2,50	2,30	2,60	2,30	2,60
Pinot Nero Base Spumante Trento d.o.c.	1,70	2,00	1,90	2,10	1,90	2,10
Trentino d.o.c.Lagrein	1,30	1,70	1,40	1,80	1,40	1,80
Trentino d.o.c.Merlot	1,00	1,15	1,10	1,40	1,10	1,40
Merlot i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	0,60	0,80	0,80	1,00	0,80	1,00
Teroldego Rotaliano d.o.c.	1,50	1,70	1,60	1,80	1,60	1,80
Lagrein Rosato Kretzer d.o.c.	1,20	1,60	1,30	1,60	1,30	1,60
Trentino d.o.c.Sorni	-	1,70	1,50	1,80	1,50	1,80
Lago di Caldaro Scelto d.o.c.	-	1,35	1,40	1,50	1,40	1,50
Lago di Caldaro d.o.c.	1,20	1,25	1,20	1,30	-	-
Schiava i.g.t. Vigneti delle Dolomiti (C1)	1,00	1,10	1,05	1,15	-	-
Valdadige d.o.c. Schiava	1,10	1,20	1,15	1,30	-	-

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei vini

Variazioni percentuali delle quotazioni all'ingrosso dei vini rilevate sul mercato di Trento
Prezzi medi (franco partenza, merce nuda, imposte escluse) - Euro al litro

Tab. 5.1

VINI	Var. % 2012/2011		Var. % trim. prec.	
	Minima	Massima	Minima	Massima
VINI BIANCHI				
Trento d.o.c.	-	5,9	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Chardonnay base spumante	9,1	3,8	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Chardonnay	9,1	3,8	0,0	0,0
Chardonnay i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	12,5	0,0	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Pinot Bianco	9,1	3,8	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Riesling	15,4	20,0	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Muller Thurgau	13,6	3,8	0,0	0,0
Muller Thurgau i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	5,0	9,1	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Pinot Grigio	0,0	0,0	0,0	0,0
Pinot Grigio i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	12,2	0,0	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Traminer	-	-	-	-
Trentino d.o.c.Moscato	-	-	-	-
Trentino d.o.c.Sorni	-	0,0	-	0,0
Trentino d.o.c.Sauvignon	-	-	-	-
Trentino d.o.c.Nosiola	9,1	12,5	0,0	0,0
Valdadige d.o.c. Pinot grigio (C1)	-	-	-2,6	0,0
VINI ROSSI				
Trentino d.o.c.Cabernet Sauvignon	20,0	7,1	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Cabernet	25,0	20,0	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Marzemino	0,0	0,0	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Pinot Nero	0,0	4,0	0,0	0,0
Pinot Nero Base Spumante Trento d.o.c.	11,8	5,0	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Lagrein	7,7	5,9	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Merlot	10,0	21,7	0,0	0,0
Merlot i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	33,3	25,0	0,0	0,0
Teroldego Rotaliano d.o.c.	6,7	5,9	0,0	0,0
Lagrein Rosato Kretzer d.o.c.	8,3	0,0	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Sorni	-	5,9	0,0	0,0
Lago di Caldaro Scelto d.o.c.	-	11,1	0,0	0,0
Lago di Caldaro d.o.c.	-	-	-	-
Schiava i.g.t. Vigneti delle Dolomiti (C1)	-	-	-	-
Valdadige d.o.c. Schiava	-	-	-	-

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei vini

7. CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

Nel secondo trimestre 2012 le ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni, con esclusione della gestione edilizia, sono state 634.988 contro le 624.571 dell'analogo periodo 2011(+1,7%).

Alle aziende trentine sono state concesse 247.402 ore per gli interventi ordinari (114,2% rispetto al secondo trimestre 2011), di cui 224.160 ore a favore degli operai e 23.242 ore a favore degli impiegati.

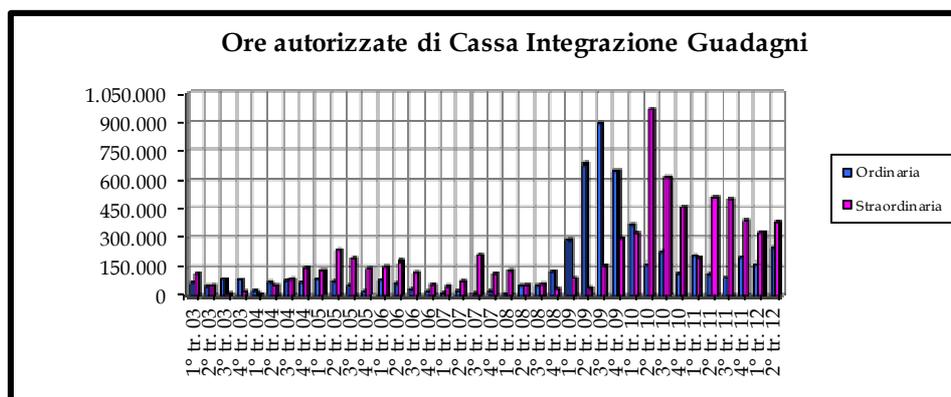
Gli interventi di tipo straordinario sono ammontati a 387.586 ore (-23,9% rispetto al secondo trimestre 2011), di cui 219.425 ore per gli operai e 168.161 ore per gli impiegati.

Le ore complessivamente autorizzate nel trimestre sono quindi costituite per il 39,0% da interventi di tipo ordinario e per il 61,0% da interventi di tipo straordinario.

L'andamento della cassa integrazione costituisce tuttavia un indicatore congiunturale ritardato, nel senso che registra avvenimenti successi in mesi precedenti e riguarda le ore autorizzate, non quelle effettivamente utilizzate.

Le ore complessivamente autorizzate per il settore meccanico hanno pesato sul monte ore complessivo per il 65,8%.

Le variazioni su base annua a livello settoriale assumono valori talvolta notevoli sia in senso negativo che positivo. Ed è proprio il meccanismo delle autorizzazioni che porta a questi risultati, per cui è consigliabile una valutazione che non si fermi al singolo trimestre, ma che si estenda a più periodi al fine di cogliere le tendenze in atto.



Numero ore di integrazione salariale autorizzate
- Provincia di Trento -

Tab.1

2° trimestre 2011	Interventi ordinari		Interventi straordinari		Totale	Variaz. % 2° trim. 2011/2010	% su totale
	operai	impiegati	operai	impiegati			
Legno	7.495	479	0	0	7.974	-84,4	1,3
Alimentari	10.340	462	93.600	24.960	129.362	3.874,3	20,7
Metallurgiche	1.920	392	51.600	0	53.912	162,6	8,6
Meccaniche	30.203	9.414	101.317	114.370	255.304	-66,8	40,9
Tessili	3.772	72	0	0	3.844	-66,9	0,6
Abbigliamento	3.370	648	7.480	5.304	16.802	72,7	2,7
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	553	0	4.898	5.738	11.189	-26,0	1,8
Pelli, cuoio e calzature	0	0	0	0	0	-	0,0
Lavorazione minerali non metalliferi	22.849	487	12.021	3.901	39.258	-67,6	6,3
Carta, stampa ed editoria	995	115	41.712	4.640	47.462	9.665,8	7,6
Varie	19.614	2.347	33.335	4.168	59.464	-53,3	9,5
Totale	101.111	14.416	345.963	163.081	624.571	-44,7	100,0
2° trimestre 2012	Interventi ordinari		Interventi straordinari		Totale	Variaz. % 2° trim. 2012/2011	% su totale
	operai	impiegati	operai	impiegati			
Legno	18.428	1.777	0	0	20.205	153,4	3,2
Alimentari	5.192	174	0	0	5.366	-95,9	0,8
Metallurgiche	1.622	48	0	0	1.670	-96,9	0,3
Meccaniche	71.462	8.932	178.835	158.401	417.630	63,6	65,8
Tessili	5.352	362	0	0	5.714	48,6	0,9
Abbigliamento	3.213	544	31.608	6.503	41.868	149,2	6,6
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	11.028	3.072	0	0	14.100	26,0	2,2
Pelli, cuoio e calzature	0	0	0	0	0	-	0,0
Lavorazione minerali non metalliferi	38.731	6.768	2.350	1.473	49.322	25,6	7,8
Carta, stampa ed editoria	6.973	0	6.632	656	14.261	-70,0	2,2
Varie	62.159	1.565	0	1.128	64.852	9,1	10,2
Totale	224.160	23.242	219.425	168.161	634.988	1,7	100,0

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati INPS.

Ore autorizzate mensilmente di Cassa Integrazione Guadagni
- Provincia di Trento -

Tab. 2

Trimestri	Ordinari		Straordinari		Totale
	Val.ass.	%	Val.ass.	%	Val.ass.
ANNO 2011					
Gennaio	21.338	15,6	115.848	84,4	137.186
Febbraio	44.476	88,8	5.588	11,2	50.064
Marzo	138.824	66,2	70.870	33,8	209.694
Totale 1° trimestre	204.638	51,6	192.306	48,4	396.944
Aprile	42.424	11,6	322.933	88,4	365.357
Maggio	39.209	41,1	56.126	58,9	95.335
Giugno	33.894	20,7	129.985	79,3	163.879
Totale 2° trimestre	115.527	18,5	509.044	81,5	624.571
Luglio	0	0,0	164.979	100,0	164.979
Agosto	66.943	25,5	195.101	74,5	262.044
Settembre	31.420	18,4	139.461	81,6	170.881
Totale 3° trimestre	98.363	16,4	499.541	83,6	597.904
Ottobre	46.236	44,6	57.515	55,4	103.751
Novembre	54.544	14,3	326.561	85,7	381.105
Dicembre	93.127	88,1	12.575	11,9	105.702
Totale 4° trimestre	193.907	32,8	396.651	66,5	590.558
Gennaio - Dicembre	612.435	233,5	1.597.542	366,5	2.209.977
ANNO 2012					
Gennaio	38.185	36,0	67.800	64,0	105.985
Febbraio	0	0,0	171.834	100,0	171.834
Marzo	127.902	58,7	89.853	41,3	217.755
Totale 1° trimestre	166.087	33,5	329.487	66,5	495.574
Aprile	69.412	29,0	169.576	71,0	238.988
Maggio	116.190	55,3	93.894	44,7	210.084
Giugno	61.800	33,2	124.116	66,8	185.916
Totale 2° trimestre	247.402	39,0	387.586	61,0	634.988
Luglio					
Agosto					
Settembre					
Totale 3° trimestre					
Ottobre					
Novembre					
Dicembre					
Totale 4° trimestre					
Gennaio - Dicembre					

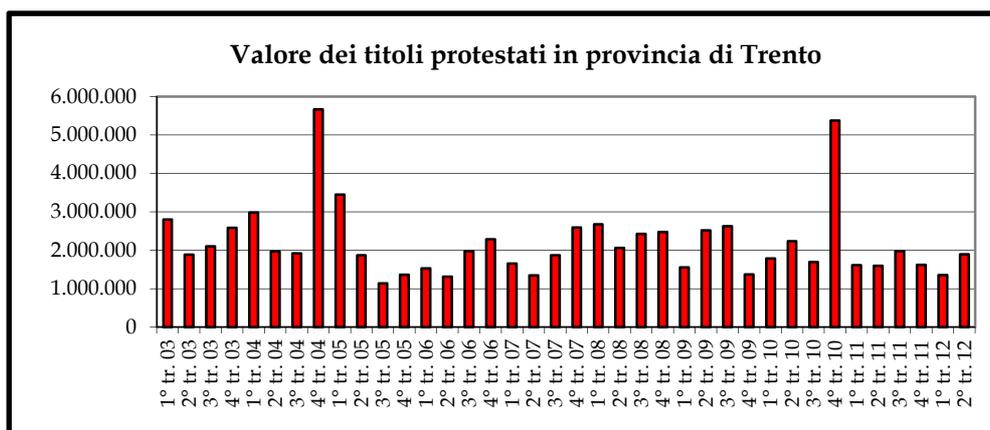
Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati INPS.

8. PROTESTI E FALLIMENTI

I titoli di credito (cambiali, tratte ed assegni bancari) protestati nel secondo trimestre 2012 sono stati 775, per un ammontare complessivo di 1.892.311 euro. Rispetto all'analogo periodo del 2011, si rileva un incremento del 20,3% nella numerosità e del 18,8% nell'ammontare del valore complessivamente protestato.

In particolare gli assegni bancari e le tratte accettate e non accettate hanno segnato un incremento nel valore pari rispettivamente al 96,8% e al 158,2%. Le cambiali hanno registrato, invece, un calo pari al 9,9%.

Nel corso del secondo trimestre 2012 sono stati registrati presso i Tribunali di Trento e Rovereto 16 fallimenti, 15 relativi a società e 1 a ditte individuali. Per settori economici, 5 dichiarazioni di fallimento hanno interessato l'industria, 6 il commercio e 5 le altre attività del settore terziario.



Protesti levati in provincia di Trento

Tab. 1

Periodo	Assegni bancari		Cambiali		Tratte accettate e non accettate		Totale	
	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro
ANNO 2011								
Gennaio	20	144.701	147	244.216	22	97.915	189	486.832
Febbraio	28	68.560	188	411.965	14	59.726	230	540.251
Marzo	24	96.530	197	354.584	15	131.322	236	582.436
Aprile	11	57.652	177	405.904	6	4.358	194	467.914
Maggio	34	186.748	175	268.768	4	3.262	213	458.777
Giugno	20	134.968	211	507.511	6	23.532	237	666.012
Luglio	25	136.495	175	411.029	6	22.896	206	570.421
Agosto	24	90.894	156	388.312	15	401.863	195	881.069
Settembre	29	317.122	155	207.773	4	1.735	188	526.630
Ottobre	28	172.023	170	488.858	9	25.033	207	685.914
Novembre	30	187.084	160	197.762	8	34.972	198	419.817
Dicembre	28	323.978	172	181.747	9	7.699	209	513.424
Totale anno	301	1.916.755	2.083	4.068.430	118	814.311	2.502	6.799.495
ANNO 2012								
Gennaio	30	123.387	179	258.825	14	57.522	223	439.734
Febbraio	22	159.122	170	210.075	11	83.566	203	452.764
Marzo	19	129.487	197	250.531	15	84.573	231	464.591
Aprile	24	194.599	186	211.336	8	17.538	218	423.473
Maggio	32	287.636	236	345.110	11	23.690	279	656.436
Giugno	43	264.223	222	508.990	13	39.189	278	812.402
Luglio								
Agosto								
Settembre								
Ottobre								
Novembre								
Dicembre								
Totale anno	170	1.158.454	1.190	1.784.868	72	306.078	1.432	3.249.399
1° trim. 2011	72	309.792	532	1.010.764	51	288.963	655	1.609.519
2° trim. 2011	65	379.368	563	1.182.184	16	31.151	644	1.592.703
3° trim. 2011	78	544.511	486	1.007.114	25	426.494	589	1.978.119
4° trim. 2011	86	683.085	502	868.367	26	67.703	614	1.619.155
1° trim. 2012	71	411.996	546	719.432	40	225.661	657	1.357.088
2° trim. 2012	99	746.458	644	1.065.436	32	80.417	775	1.892.311
Var. % 1° trim. '12/'11	-1,4	33,0	2,6	-28,8	-21,6	-21,9	0,3	-15,7
Var. % 2° trim. '12/'11	52,3	96,8	14,4	-9,9	100,0	158,2	20,3	18,8

Fonte: Ufficio Commercio e regolazione del mercato della CCIAA di Trento

Fallimenti
- Provincia di Trento -

Tab. 2

Mese	Ditte ind.	Società	Industria	Commercio	Altre attività	Totale
ANNO 2011						
Gennaio	-	3	1	1	1	3
Febbraio	1	4	4	-	1	5
Marzo	1	3	2	-	2	4
Aprile	3	4	5	1	1	7
Maggio	-	8	2	4	2	8
Giugno	-	10	3	2	5	10
Luglio	-	7	2	3	2	7
Agosto	-	-	-	-	-	-
Settembre	1	5	3	1	2	6
Ottobre	-	3	-	1	2	3
Novembre	1	6	6	1	-	7
Dicembre	1	2	2	-	1	3
Totale	8	55	30	14	19	63
ANNO 2012						
Gennaio	2	8	3	2	5	10
Febbraio	0	2	1	0	1	2
Marzo	1	2	2	0	1	3
Aprile	0	3	1	2	0	3
Maggio	1	7	2	4	2	8
Giugno	0	5	2	0	3	5
Luglio						
Agosto						
Settembre						
Ottobre						
Novembre						
Dicembre						
Totale	4	27	11	8	12	31

Fonte: Tribunali di Trento e Rovereto.

9. NUMERI INDICE

9.1 Numeri indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (ex numeri indice del costo della vita) (cfr. tabb. 1-2)

L'analisi sui numeri indice prende avvio dai dati relativi ai prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

Gli indici in parola danno non tanto una misura delle variazioni del costo della vita, bensì la dimensione del movimento, nel tempo, dei prezzi al dettaglio dei beni e dei servizi correntemente acquistati ed utilizzati dalle famiglie dei lavoratori dipendenti non agricoli (operai ed impiegati, esclusi i dirigenti).

Si tratta di particolari indici dei prezzi al consumo che, anziché riferirsi all'intero universo dei consumatori, riguardano soltanto il complesso dei lavoratori dipendenti dei settori extra-agricoli.

Precisato questo, è bene sottolineare come a partire dal gennaio 2011 l'Istituto centrale di statistica abbia iniziato il calcolo di una nuova serie di indici mensili dei prezzi con base 2010 = 100, in luogo della precedente serie calcolata con base 1995.

Al fine di adeguare sempre meglio la struttura degli indici ai consumi reali della popolazione, l'ISTAT ha apportato dei cambiamenti così riassumibili:

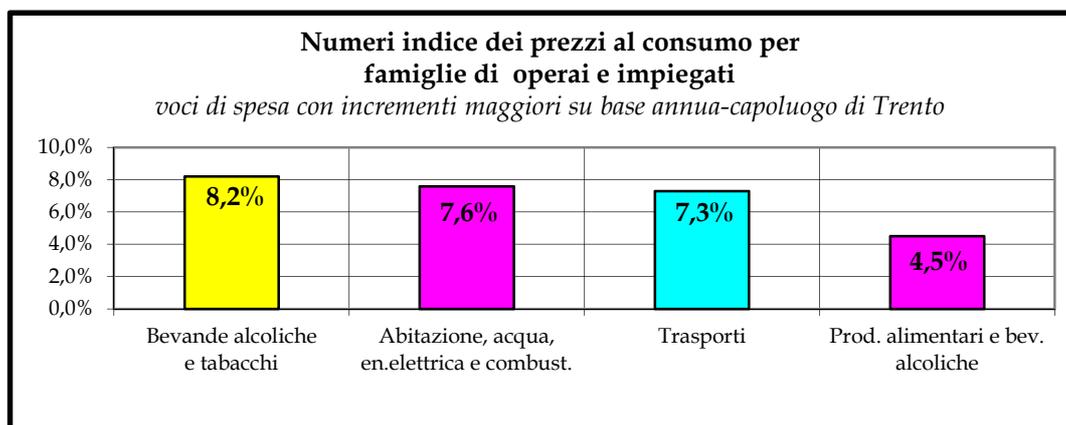
- a) aggiornamento del paniere dei prodotti osservati;
- b) maggiore rappresentatività per i prodotti complessi;
- c) nuova articolazione dei capitoli di spesa;
- d) nuova struttura di ponderazione;
- e) ampliamento dei punti di vendita nei quali effettuare la rilevazione.

L'incidenza percentuale attribuita, a livello nazionale, a ciascuno dei capitoli di spesa in cui sono distribuiti i beni e servizi inclusi nel paniere, ossia il "peso" attribuito ad ogni singola voce dei consumi, è riportata nella tabella 1.

I cambiamenti nei coefficienti di ponderazione sono dovuti all'evoluzione intervenuta nella struttura dei consumi (per il calcolo sono stati utilizzati i dati dell'indagine sui consumi delle famiglie e sulle risultanze della contabilità nazionale). Nel tempo si è avuto un deciso calo di un capitolo, una volta essenziale, come l'alimentazione a favore soprattutto di abbigliamento e beni e servizi vari.

Con riferimento al capoluogo di Trento, l'incremento dell'indice generale dei prezzi è stato pari, a giugno 2012 su base annua, al 3,6%.

Rispetto alla media annua del 2010, utilizzata come base e quindi posta uguale a 100, l'indice per la città di Trento ha raggiunto quota 106,0 rispetto al 105,8 nazionale. Le variazioni più sostenute hanno interessato le voci bevande alcoliche e tabacchi (+8,2%), abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili (+7,6%), trasporti (+7,3%) e prodotti alimentari e bevande alcoliche (+4,5%). In flessione solo la voce comunicazioni (-1,4%).



9.2 Coefficiente di rivalutazione monetaria (cfr. tab. 3)

A chiusura del capitolo sui numeri indice, si sono calcolati, come nelle note precedenti, i coefficienti per la trasformazione dei valori espressi in lire/euro degli anni considerati (dal 1970 al 2011 in valori del giugno 2012).

I coefficienti medesimi vengono calcolati sulla base della serie di numeri indice generali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (già "Indici del costo della vita"), forniti dall'Istituto centrale di statistica a livello nazionale.

Tali coefficienti permettono di quantificare la variazione nel tempo del potere d'acquisto della valuta nazionale/europea nel particolare contesto degli elementi specifici presi appunto a riferimento dall'ISTAT per il calcolo in parola.

Se si vogliono, per esempio, rivalutare 10.000 Euro del 2000 in valori correnti del mese di giugno 2012, è sufficiente eseguire il prodotto:

$$\text{Euro } 10.000 \times 1,2958 = \text{Euro } 12.958$$

Numeri indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati
Struttura di ponderazione per voci di spesa
Italia

Tab. 1

Voci di spesa	1995	2003	2012
Prodotti alimentari e bevande non alcoliche	18,8337	16,1719	15,9786
Bevande alcoliche e tabacchi	3,1261	3,1285	3,1521
Abbigliamento e calzature	11,9615	11,2716	8,6363
Abitazione, acqua, energia elettrica e comb.	8,7002	8,3432	10,4366
Mobili, articoli e servizi per la casa	8,8136	10,8830	7,9370
Servizi sanitari e spese per la salute	5,6615	6,0503	7,7286
Trasporti	12,3926	13,7399	15,1985
Comunicazioni	1,8133	3,1502	2,4796
Ricreazione, spettacoli e cultura	9,8767	8,5218	7,8762
Istruzione	1,1292	0,9610	1,1411
Servizi ricettivi e di ristorazione	9,5435	9,1306	10,8361
Altri beni e servizi	8,1481	8,6480	8,5993

Fonte: I.S.T.A.T. - Roma

Numeri indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati
Base: 2010 = 100
 Capoluogo Trento

Tab.2

Voci di spesa	Marzo 2011	Dicembre 2011	Marzo 2012	Variazione %	
				trimestrale	base annua
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	103,0	106,4	107,6	1,1	4,5
Bevande alcoliche, tabacchi	101,4	108,8	109,7	0,8	8,2
Abbigliamento, calzature	100,7	102,5	102,6	0,1	1,9
Abitazione, acqua, en. elettrica e comb.	103,8	109,4	111,7	2,1	7,6
Mobili, servizi per la casa	101,5	104,2	104,5	0,3	3,0
Servizi sanitari	99,9	100,7	103,2	2,5	3,3
Trasporti	106,9	115,2	114,7	-0,4	7,3
Comunicazioni	97,8	97,2	96,4	-0,8	-1,4
Ricreazione, cultura	98,3	98,2	98,4	0,2	0,1
Istruzione	99,2	101,6	101,6	0,0	2,4
Alberghi, pubblici esercizi	102,5	104,4	105,1	0,7	2,5
Altri beni e servizi	101,6	105,0	104,6	-0,4	3,0
Indice generale	102,3	105,4	106,0	0,6	3,6

Fonte: I.S.T.A.T. - Roma

**Coefficienti per la trasformazione dei valori della valuta nazionale/europea
dal 1970 a giugno 2012**

- Dati nazionali -

Tab.3

Anni/Mese	Indici	Coefficienti
1970	6,09	17,3628
1971	6,40	16,5365
1972	6,76	15,6563
1973	7,46	14,1857
1974	8,91	11,8761
1975	10,44	10,1356
1976	12,16	8,6989
1977	14,36	7,3658
1978	16,15	6,5501
1979	18,70	5,6592
1980	22,64	4,6721
1981	26,88	3,9356
1982	31,27	3,3829
1983	35,96	2,9423
1984	39,77	2,6605
1985	43,18	2,4503
1986	45,82	2,3091
1987	47,94	2,2070
1988	50,31	2,1028
1989	53,64	1,9723
1990	56,90	1,8593
1991	60,56	1,7470
1992	63,83	1,6575
1993	66,53	1,5902
1994	69,11	1,5309
1995	72,83	1,4526
1996	75,67	1,3981
1997	76,98	1,3743
1998	78,37	1,3500
1999	79,61	1,3290
2000	81,65	1,2958
2001	83,83	1,2621
2002	85,87	1,2321
2003	87,98	1,2025
2004	89,73	1,1791
2005	91,26	1,1593
2006	93,08	1,1366
2007	94,68	1,1174
2008	97,74	1,0824
2009	98,47	1,0744
2010	100,00	1,0580
2011	102,70	1,0302
Giugno 2012	105,80	1,0000